



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 24 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 5

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	» 8
— Riconoscimento di proprietà .....	» 9
— Proroga termini .....	» 9
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 10

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 10
— Bandi di gara .....	» 11
— Espropri .....	» 32

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 33
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .....	» 34
— Consigli notarili .....	» 34

<b>Rettifiche</b> .....	» 34
-------------------------	------

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag. 35
-----------------------------------------------	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CER VITRUM - S.p.a.

Sede sociale Roma, piazza della Cancelleria n. 85

È convocata l'assemblea ordinaria della Cer Vitrum S.p.a., presso lo studio del notaio dott.ssa Susanna Ingrosso in Napoli alla via F. Lomonaco n. 3 per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 14 settembre 2002 allo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Conferma dell'aumento di capitale fino ad € 9.302.000;
2. Aumento di capitale per € 1.998.000.

Il presidente: dott. Leonardo di Donna.

S-19409 (A pagamento).

#### PINETA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Napoli, piazza E. De Nicola is. n. E/5 - C.D.N.

Capitale sociale L. 45.000.000

Registro società n. 267/65

#### Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Napoli presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 2002 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 2001, nello stesso luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile (bilanci 31 dicembre 2001).

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: Gelormini Alessandro.

S-19413 (A pagamento).

**CASSA CENTRALE  
DELLE CASSE RURALI TARENTINE - S.p.a.**

*Società iscritta all'albo delle banche*

Sede in Trento, via Segantini n. 5

Capitale sociale € 92.970.000,00 interamente versato

Registro imprese di Trento soc. n. 3788

Codice fiscale n. 00232480228

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Don Guetti della Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine S.p.a. in Trento, via Vannetti, alle ore 16, del giorno 11 settembre 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, alle ore 16 del giorno 12 settembre 2002, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito da € 92.970.000,00 a € 93.600.000,00, mediante utilizzo parziale di riserve (riserva straordinaria), con aumento del valore nominale delle azioni a € 52,00 ciascuna;

2. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 93.600.000,00 a € 143.000.000,00, con l'emissione di n. 950.000 nuove azioni del valore nominale di € 52,00 ciascuna, da sottoscrivere entro il 30 dicembre 2002, e precisamente:

a) emissione di n. 600.000 azioni ordinarie al valore nominale di € 52,00 ciascuna, riservate in opzione ai vecchi soci ai sensi di legge, con pagamento alla pari, in ragione di una nuova azione ogni tre vecchie azioni possedute;

b) emissione di n. 150.000 azioni ordinarie al valore nominale di € 52,00 ciascuna, con esclusione del diritto di opzione, da sottoscrivere con un sovrapprezzo di € 11,00 per ciascuna nuova azione;

c) emissione di n. 200.000 azioni privilegiate, con diritto di voto limitato alle deliberazioni previste nell'art. 2365 del Codice civile, con esclusione del diritto di opzione, da sottoscrivere con un sovrapprezzo di € 18,00 per ciascuna nuova azione.

Consequente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

3. Aumento del tetto massimo di azioni ordinarie che ciascun socio può possedere.

Consequente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

4. Modifica della denominazione della società, dall'attuale a «Cassa Centrale delle Casse Rurali Trentine e delle Banche di Credito Cooperativo del Nord Est, Società per azioni», e della relativa sigla.

Consequente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

5. Ampliamento dello scopo e dell'oggetto sociale (art. 2 dello statuto);

6. Ampliamento delle categorie di soci (art. 3 dello statuto);

7. Modifica degli obblighi dei soci, conseguente all'ampliamento delle categorie di soci (art. 4 dello statuto);

8. Ampliamento dei luoghi di convocazione delle assemblee (art. 11 dello statuto);

9. Modifica e ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione (art. 16 dello statuto), e conseguente modifica dell'art. 23 dello statuto stesso;

10. Previsione della possibilità che le riunioni del Consiglio di amministrazione si svolgano in video-conferenza (art. 20 dello statuto);

11. Ampliamento del numero dei componenti il comitato esecutivo (art. 21 dello statuto);

12. Introduzione nello statuto di un nuovo art. 31, rubricato «disposizione transitoria».

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Trento, 13 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: geom. Senesi Franco

S-19415 (A pagamento).

**S.I.T.I.B. - S.p.a.**

Sede in Brusson, piazza Municipio

Iscritta al registro imprese di Aosta n. 00123070070

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123070070

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Brusson, piazza Municipio, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 20, ed occorrendo, per il giorno 13 settembre 2002 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 2002;
2. Nomina dei componenti Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile e relativi provvedimenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Brusson, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Vicquery

S-19416 (A pagamento).

**Porto industriale di Cagliari - Società per azioni**

Sede in Cagliari, località Porto Canale

Capitale sociale interamente versato € 700.000,00

Iscrizione registro imprese di Cagliari al n. 26707

Codice fiscale n. 02199840923

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società Finsea S.p.a. con sede in Genova, piazza G. Alessi n. 1, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Assemblea ordinaria:

1. Gestione operativa società, informativa del Collegio dei revisori, determinazioni conseguenti.

Assemblea straordinaria:

1. Esame della situazione economico, patrimoniale al 31 agosto 2002;
2. Delibere ai sensi degli art. 2446 e segg. del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede legale oppure i seguenti istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Credito Italiano.

Genova, 13 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Luigi Negri

S-19422 (A pagamento).

**LA PERLA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Napoli, viale A. Gramsci n. 21  
 Capitale sociale L. 498.000.000  
 Codice fiscale n. 01608980635

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, presso lo studio Gelormini, viale E. De Nicola ids. n. E/5 in prima convocazione per il giorno 26 settembre 2001 alle ore 20, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 16 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provv.ti ex art. 2364 del Codice civile (bilancio 31 dicembre 2001).

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il liquidatore: Di Gianfilippo Nicola.

S-19412 (A pagamento).

**A.S.M. VOGHERA - S.p.a.**

Sede sociale in Voghera (PV), via Pozzoni n. 2  
 Capitale sociale € 52.878.600 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 145910/1997  
 Iscritta nella sezione ordinaria  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429910183

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in via Pozzoni n. 2, il giorno 16 settembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, il giorno 17 settembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina e determinazione compenso Collegio sindacale.

Voghera, 13 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 avv. Roberto Gasparini

C-26133 (A pagamento).

**RESIDENCE CLUB DUE - S.p.a.**

Sede in Modena, via Giardini n. 456  
 Capitale sociale € 2.402.500 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Modena n. 00331940361  
 Iscritta al R.E.A. n. 157521 della C.C.I.A.A. di Modena  
 Codice fiscale n. 00331940361

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gino Bergonzini, in Modena, via Mascherella n. 30, per il giorno 12 settembre alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 settembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Zetadue S.p.a. nella società Residence Club Due S.p.a.;
- b) Modifica della denominazione in Immobiliare Zetadue e altre modifiche statutarie;
- c) Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Massimo Montagnani.

S-19460 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ZETADUE - S.p.a.**

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456  
 Capitale sociale € 2.756.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Modena n. 00486470362  
 Iscritta al R.E.A. n. 168158 presso la C.C.I.A.A. di Modena  
 Codice fiscale n. 00486470362

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gino Bergonzini, in Modena, via Mascherella n. 30, per il giorno 12 settembre alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 13 settembre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Progetto di fusione per incorporazione della società Immobiliare Zetadue S.p.a. nella società Residence Club Due S.p.a.;
- b) Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

L'amministratore delegato: Marco Montagnani.

S-19461 (A pagamento).

**ECOLEVANTE - S.p.a.**

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via Lancioni n. 2  
 Capitale sociale € 1.150.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Pisa n. 04064280722  
 Codice fiscale n. 04064280722

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 17, presso lo studio del notaio Francesco Andolfi in Santa Croce sull'Arno (PI), via privata Giovacchini n. 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2002, nello stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Interpretazione norma statutaria dell'art. 9;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Santa Croce Sull'Arno, 13 agosto 2002

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Settanni.

C-26257 (A pagamento).

**CREDICO Finance - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via M. D'Azeglio n. 33  
 Capitale sociale € 154.935,00 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 189859/2000  
 U.I.C. n. 31849  
 Codice fiscale n. 06168351002

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 14,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modificazioni dell'atto costitutivo:
  - a) trasformazione della forma societaria in S.r.l.;
  - b) limitazione dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per esubero e rimborso del capitale esuberante ai soci.

Ai sensi dell'art. 2445 del Codice civile, si evidenzia che il Consiglio di amministrazione, preso atto che alla società non verranno affidati altri mandati per le ulteriori operazioni di cartolarizzazione che la capogruppo Iccrea Holding andrà a strutturare e considerato che si è ormai esaurita la fase di avvio della prima operazione di cartolarizzazione di crediti «performing» perfezionata tramite questa società veicolo, dovendosi da qui in avanti gestire solo l'ordinaria operatività fino all'estinzione dei titoli emessi, ritiene il capitale sociale esuberante rispetto alle finalità originarie e pertanto propone agli enti soci la riduzione da € 154.935,00 ad € 51.645,00 con rimborso del capitale eccedente ai soci;

3. Adozione di un nuovo statuto sociale;
4. Nomina dell'amministratore unico;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso Iccrea Banca S.p.a., via Torino n. 146, Roma.

Roma, 19 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giuseppe Mazzarello

S-19418 (A pagamento).

**N.S.G. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via V. Monti n. 11  
 Capitale sociale € 1.000.000,00 deliberato  
 Registro delle imprese di Milano  
 R.E.A. di Milano n. 1643058  
 Codice fiscale n. 02680500101

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 14,30 in Milano, via Cadolini n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 settembre stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione e ratifica in merito ad operazioni gestionali di natura societaria e finanziaria;
2. Nomina amministratori previa rideterminazione del numero;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott. Mattia Leidi.

S-19414 (A pagamento).

**SCHENCK ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Enrico Acerbi n. 30  
 Capitale sociale € 110.000,00 interamente sottoscritto e versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00799500152  
 Codice fiscale n. 00799500152  
 Partita I.V.A. n. 12316470157

*Avviso di convocazione*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 8, negli uffici dello studio Unterhauser (Italia), 39012 Merano (BZ), via Goethe n. 24 ed occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 17 settembre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Milano, 16 agosto 2002

D'ordine del presidente del Consiglio di amministrazione  
 Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Haymo Unterhauser

S-19459 (A pagamento).

**ATHENA - S.p.a.**

I signori azionisti della Athena S.p.a., sede in Caserta, piazza Ruggiero n. 3, capitale sociale € 216.375,00 interamente versato C.C.I.A.A. n. 54535, partita I.V.A. n. 00266020619, sono convocati in assemblea ordinaria presso la clinica «Villa dei Pini» in Piedimonte Matese, via Matese il 17 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il 18 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente sull'andamento della società anche in considerazione delle nuove linee guida emanate dalla Regione Campania in campo sanitario;
2. Deliberazione susseguente alla relazione del Collegio sindacale in merito alla potenziale posizione di alcuni membri del Consiglio di amministrazione di cui agli artt. 2390 e 2391 del Codice civile. Provvedimenti conseguenziali;
3. Compensi Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea secondo legge, la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Daniele Ferrucci

S-19455 (A pagamento).

**TERME PETRINUM - S.p.a.**

Gli azionisti della Terme Petrinum S.p.a., Sede sociale in Mondragone (CE), via Venezia n. 25, capitale sociale € 4.348.000,00, registro imprese Caserta n. 7224/87, R.E.A. n. 117981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01694820612, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Valentina de Donato in Grazzanise (CE), piazzetta Montevergine n. 10 il 12 settembre 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 13 settembre 2002 ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

## Parte ordinaria:

1. Parere di gradimento sul trasferimento di un pacchetto azionario eccedente il limite del 5% del capitale sociale;
2. Polizza di responsabilità civile e difesa legale dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Terme Petrinum S.p.a.

Il presidente: Angelo Miraglia

S-19456 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO  
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche ed appartenente al «Gruppo IntesaBci»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Viterbo via Mazzini n. 129

Capitale sociale € 49.407.056,31 interamente versato

R.E.A. n. 83602

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Viterbo n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha provveduto, con decorrenza 5 agosto 2002 al seguente adeguamento dei tassi passivi (tassi creditorii):

Tutti i depositi a risparmio e di conti correnti convenzionati e non convenzionati (esclusi quelli parametrati e dipendenti Carivit S.p.a.):

con tasso fino allo 0,750%: riduzione dello 0,125%, tasso minimo 0,125%;

con tasso oltre lo 0,750% e fino all'1,500%: riduzione dello 0,250%;

con tasso oltre l'1,500% e fino al 2,000%: riduzione dello 0,375%;

con tasso oltre il 2,000%: riduzione dello 0,500% con limite massimo del 2,500%;

Viterbo, 9 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Santino Clementi

C-26111 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l.**

Sede in Lajatico (PI), via Guelfi n. 2

Patrimonio 31 dicembre 2001 € 21.851.248

Iscr. registro società n. 27

Codice fiscale n. 00139860506

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° agosto 2002, i tassi debitori applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario, vengono aumentati di 0,25%.

La direzione generale: rag. Salvadori Daniele.

C-26110 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a.***Gruppo Bipielle**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Bronte, via A. Spedalieri n. 2

Direzione generale in Catania, via Firenze n. 27

Registro società Tribunale Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 dell'1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 5 agosto 2002, viene introdotta, a carico di tutta la clientela che effettua versamenti continuativi in moneta metallica che vanno oltre le normali transazioni a carattere privato, una nuova voce tariffaria denominata recupero spese contazione e confezionamento di moneta metallica, con le seguenti modalità applicative:

versamento monotalglio:

in cassa centrale: 1,80% sull'importo versato;

in dipendenza: 2,25% sull'importo versato;

versamento eterogeneo:

in cassa centrale: 2,00% sull'importo versato;

in dipendenza: 3,00% sull'importo versato franchigia di € 500,00.

Catania, 2 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Benvenga Alfio.

C-26259 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.***Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara*

Sede e Direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 257 (10 agosto 1999-10 agosto 2009, ISIN IT0001363362, codice 5000110) si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 agosto 2002, 9 agosto 2003 è pari al 4,00% su base annua corrispondente ad una cedola lorda di € 103,29 per ciascuna obbligazione espressa in quantità convenzionale di nominali lire 5 milioni.

Bergamo, 9 agosto 2002

Il condirettore generale: dott. Giovanni Capitanio.

S-19410 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.***Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara*

Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale € 185.180.541

Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione

registro imprese di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 166 (25 agosto 1998-25 agosto 2002, ISIN IT0001254645, codice 59160) si comunica che il titolo verrà rimborsato il 25 agosto 2002 al prezzo lordo di 107,81992/100.

Bergamo, 16 agosto 2002

Il condirettore generale: dott. Giovanni Capitanio.

S-19411 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5128**Appartenente al gruppo bancario Bipielle**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale € 49.160.280

Iscritta Registro imprese, numero codice fiscale 01055040495

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela che con decorrenza 5 agosto 2002, ha disposto l'introduzione di una nuova voce tariffaria denominata «Recupero spese contazione e confezionamento di moneta metallica. Detta voce sarà applicata ai versamenti continuativi in moneta metallica, d'importo superiore a € 500,00, che esulano dalle normali transazioni a carattere privato. Lo standard di listino è fissato in percentuale sull'importo versato, secondo le modalità di seguito riportate: versamento di monete monotalglio: con consegna presso cassa centrale: 1,80% sull'importo versato; con consegna presso la dipendenza titolare del rapporto: 2,25% sull'importo versato; versamento di monete eterogenee: con consegna presso cassa centrale: 2,00% sull'importo versato; con consegna presso la dipendenza titolare del rapporto: 3,00% sull'importo versato.

Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Corbini

S-19423 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.***Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170**Appartenente al gruppo bancario Bipielle, iscritto all'albo*

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale € 227.500.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 1° agosto 2002, ha attuato i seguenti provvedimenti:

operazioni di impiego:

aumento di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno, compreso i finanziamenti import/export e sul portafoglio commerciale;

aumento fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati, compreso i conti «Progetto Giovani» e «Valore Stipendio»;

fermo il top rate al 13,875% nominale annuo; operazioni di raccolta:

riduzione generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi sui conti correnti e sui libretti di deposito;

riduzione fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati, compreso i conti «Progetto Giovani» e «Valore Stipendio».

Si informa inoltre che, con decorrenza 16 agosto 2002, verrà introdotta una commissione per recupero spese per contazione e confezionamento di moneta metallica con le seguenti modalità:

versamento monotalglio: 1,80% sull'importo se versato in Cassa centrale; 2,25% sull'importo se versato in dipendenza;

versamento eterogeneo: 2,00% sull'importo se versato in Cassa centrale; 3,00% sull'importo se versato in dipendenza; restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 12 agosto 2002

Il vice direttore generale: dott. Alessandro Gallione.

C-26123 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO VALDOSTANA - S.c.r.l.**

Gressan (AO), fraz. Taxel n. 26

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° agosto 2002 saranno applicate le seguenti condizioni:

conti correnti: spese tenuta conto corrente trimestrale (ad eccezione dei conti a «canone fisso») max € 8,00; spese per operazione max € 1,40; spese per estinzione max € 50,00; spese per recuperi postali max € 1,00

bancomat: spese prelievo c/o altro istituto € 1,00;

spese per blocco bancomat € 6,50;

estero incasso assegni SBF: commissioni di intervento min. € 0,50 max € 65,00

incasso assegni D.I.: recupero spese su pratica € 27,50;

T/C: commissioni € 1,50;

bonifici in arrivo: commissioni € 6,00; commissioni intervento euro min. € 0,50 max € 65,00;

bonifici in partenza: commissioni per operazione € 27,50; commissioni per intervento min. € 0,50 max € 65,00;

negoiazione banconote: commissioni € 3,00;

servizi di phone-home-internet banking: commissioni per bonifici in rete interbancaria utenti altra banca € 2,00; ns/utenti € 1,00;

titoli: pronti contro termine spese per operazione € 3,00; commissioni su titoli azionari, diritti d'opzione, warrants 0,70% min. € 11,00; spese dossier solo obbligazioni € 6,00 per semestre; spese dossier rubrica azionaria 0,80% min. € 30,00 max € 90,00; spese per fissato bollato € 3,00; trasferimento titoli (altro Istituto) € 30,00; trasferimento titoli (ns. Istituto) deposito altra intestazione € 15,00; deposito pari intestazione € 5,00; commissioni stacco cedole € 0,50; spese estinzione dossier € 25,00; commissioni per ineseguiti azionari/obbligazionari € 3,00;

pagamento utenze, contributi e tributi vari: commissioni per pagamento bollette aziende telefoniche, servizi di luce, acqua, gas, I.N.P.S., per cassa o con addebito in c/c € 1,50; commissioni per pagamento imposte dirette e indirette, tasse, contributi volontari o obbligatori € 3,00;

disposizioni di pagamento: commissioni per bonifici ordinari € 15,50; commissioni per RID e pagamenti vari accentrati in c/c € 1,25; pagamento bollettini postali vari, recupero spese € 1,50; commissioni per bonifici a mezzo rete interbancaria; ordinari in c/c € 1,75; ordinari per cassa € 6,00; urgenti € 15,50; commissioni per pagamento e quietanza mutui altri Istituti € 2,00; addebito su iniziativa di terzi € 1,75;

depositi di risparmio: spese singola scrittura € 0,60; spese fisse di estinzione € 15,00; spese sostituzione libretto € 3,00; spese per blocchi € 6,00;

cassette di sicurezza: classe A sino a dm<sup>3</sup> 8 max € 25,00; classe B sino a dm<sup>3</sup> 12 max € 37,00; classe C sino a dm<sup>3</sup> 19, max € 55,00; classe D sino a dm<sup>3</sup> 26 max € 74,00; classe E oltre dm<sup>3</sup> 40 max € 123,00; classe F oltre dm<sup>3</sup> 40 max € 186,00; classe G soci dm<sup>3</sup> 40 max € 54,00 (presenti solo in alcune filiali); cointestazione o delega € 3,00;

commissioni su operazioni di credito di firma: (fidejussioni, avalli, depositi cauzionali) rilascio a favore di nominativi dell'Italia; % annua max 3,00%; minimo fisso € 10,00; rilascio di fidejussioni connesse a finanziamenti concessi in convenzione con il Credit Agricole des Savoie min. € 155,00 max € 1.050,00;

mutui chirografari e ipotecari: commissioni per pagamento rate € 0,75; spese istruttoria mutui chirografari max € 104,00; mutui ipotecari max € 1.050,00; credito al consumo max € 78,00; spese per estinzione anticipata max € 80,00; spese di avviso € 1,10;

portafoglio incasso di effetti semplici: commissioni di incasso per ogni effetto max € 6,50; per ogni ricevuta bancaria (R.I.B.A.) max € 4,50; diritti di brevità, diritti per richiesta di esito, avviso di incasso max € 5,50; diritti su effetto da incassare presso Ufficio postale max € 2,00; proroga scadenza effetto min. € 12,00;

incasso di disposizioni R.I.D.: commissioni di incasso domiciliate su altre aziende di credito max € 3,00; insoliti commissione max € 5,50;

ritorno di effetti impagati sull'Italia: commissioni e diritti effetti scontati e protestati max € 52,00; effetti insoliti (senza spese) max € 5,50; effetti richiamati a mezzo rete min. € 9,50; ritiri di effetti c/o altre banche min. € 1,00;

consegna documenti «Franco Valuta» (accompagnati o meno da effetti); commissione di consegna max. € 5,50; commissioni di incasso applicate all'atto del pagamento sul netto della vincita dei biglietti del lotto, della lotteria, delle schedine totocalcio, totip, enalotto commissioni 1% max € 2.000,00; certificazioni passività bancarie commissione max 5,50; certificazione rapporti bancari commissione max € 5,50;

sconto di portafoglio commerciale: spese di istruttoria max € 104,00; commissioni liquidazione e rinnovo max € 3,00;

anticipi su effetti e ricevute bancarie al S.B.F.: spese istruttoria e rinnovo max € 104,00;

spese di cui alla legge n. 154/92 fisse € 3,00.

Gressan, 30 luglio 2002

Banca di Credito Cooperativo Valdostana S.c.r.l.  
Il presidente: Martino Cossard

C-26112 (A pagamento).

### **TIBER - S.r.l.**

Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Perugia al n. 02485750547

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02485750547

### **DINERS CLUB ITALIA - S.p.a.**

(già **DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.**)

Sede legale in Roma, Lungotevere Flaminio n. 18

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 471/58

Partita I.V.A. n. 00902071000

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito «legge 130» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito «T.U.B.»).

La Tiber S.r.l., (di seguito «Tiber»), società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge n. 130, comunica di aver acquistato pro soluto in data 12 agosto 2002, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 e dell'articolo 58 del T.U.B., in base (1) ad un contratto quadro di cessione concluso in data 11 gennaio 2001 con Diners Club Europe S.p.a., (di seguito «Diners») e (2) ad una offerta effettuata da Diners in data 8 agosto 2002 e accettata da Tiber in data 12 agosto 2002, crediti pecuniari, individuabili in blocco, esistenti alla data del 31 luglio 2002 e futuri, che Diners vanta e vanterà nei confronti di soggetti residenti in Italia, San Marino e Città del Vaticano che, sempre alla data del 31 luglio 2002, possedevano una o più carte di credito Diners Club International emesse da Diners; e con esclusione dei crediti vantati nei confronti di quei possessori di carte di credito, emesse da Diners, aventi le caratteristiche indicate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'avviso pubblicato da Tiber nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 31 gennaio 2001.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Tiber, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del T.U.B. (richiamato dalla legge n. 130) tutti gli eventuali privilegi e garanzie di qualsiasi tipo che assistono i crediti ceduti.

Tiber ha conferito incarico alla Diners, ai sensi della legge n. 130, affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso degli stessi. In forza di tale incarico e in relazione ai crediti ceduti, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Diners ogni somma dovuta nelle forme previste dai rispettivi contratti o in forza di legge o delle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti, i loro eventuali successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Diners Club Italia S.p.a. Lungotevere Flaminio, n. 18, Roma, tel. 06/35751; fax 06/36082331.

Tiber S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Orlandi

S-19419 (A pagamento).

### **LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l.**

Iscritta al n. 32308 dell'elenco generale

tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi

(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385

del 1° settembre 1993)

*È in corso l'iscrizione al registro speciale presso la Banca d'Italia*

(ai sensi dell'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/93)

Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 03598660268

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598660268

### **LEASIMPRESA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A

Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 02752060018

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 - di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti» - e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 - di seguito il «Testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 marzo 2002, Leasimpresa Finance S.r.l. (di seguito «LF») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Leasimpresa S.p.a. (di seguito «Leasimpresa») i crediti relativi a canoni derivanti dai contratti di locazione finanziaria stipulati da Leasimpresa che alla data del 15 maggio 2002 avevano, oltre alle caratteristiche descritte dai punti 1 a 14 inclusi del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 4 marzo 2002, le seguenti caratteristiche:

1) la percentuale relativa al rapporto fra (1) il prezzo di opzione e (2) il costo originale del bene oggetto del contratto di locazione non superi in relazione a ciascun Pool il:

Pool 1:10%;

Pool 2:30% per i contratti di leasing con una durata inferiore ai 10 anni e 20% per i contratti di leasing con una durata superiore ai 10 anni; e

Pool 3:10%;

2) i beni oggetto dei contratti di locazione siano stati consegnati al relativo utilizzatore successivamente al 23 aprile 2002 e non oltre il 30 giugno 2002;

3) la somma di canoni a scadere dovuti da ciascun utilizzatore, calcolati alla data di valutazione in base al tasso contrattuale non inferiore a € 5.000 e non superiore ad € 3.000.000;

4) il debito residuo al 1° agosto 2002 risulti superiore ad € 32.800;

5) a fronte dei quali non esistano canoni non pagati da più di 30 giorni alla data del 12 agosto 2002;

6) sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore dopo il 10 gennaio 2004 e non successivamente al 25 maggio 2014.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Leasimpresa sia presso LF e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LF ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di locazione; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni, nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà ad essi relativi.

La LF ha conferito incarico alla Leasimpresa ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Leasimpresa ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, la informiamo sull'uso dei Suoi dati personali e sui suoi diritti. I dati personali in possesso della Leasimpresa Finance S.r.l. e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Leasimpresa S.p.a. Le precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al suo stato di salute, alle sue opinioni politiche e sindacali ed alle sue convinzioni religiose (art. 22 legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la Leasimpresa Finance S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da Organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i suoi dati personali in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I suoi dati personali verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Leasimpresa Finance S.r.l., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Leasimpresa S.p.a., con sede legale in Torino, corso Ferrucci n. 100/A e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 14 agosto 2002

La procuratrice: Nausica Pinese.

S-19448 (A pagamento).

## BIPOP CARIRE - Società per azioni

### GARDA SECURITISATION - S.r.l.

*Cessione crediti da Bipop Carire Società per azioni a Garda Securitisation S.r.l. (nell'ambito della cartolarizzazione di crediti ex legge 30 aprile 1999, n. 130).*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del testo unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 9 agosto 2002, con decorrenza 5 agosto 2002, da parte

di Bipop Carire Società per azioni con sede legale in Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01386760175, registro imprese di Brescia n. 25282, R.E.A. n. 273491 a favore della società Garda Securitisation S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 1, registro imprese di (BS) e codice fiscale n. 02194910986, partita I.V.A. n. 02194910986, R.E.A. n. 429002, di tutti i Crediti fondiari ed ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri: tutti i mutui fondiari e ipotecari residenziali, in lire o in euro, stipulati in Italia nel periodo dal 27 marzo 1999 al 23 novembre 2001; concessi a persone fisiche non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; a tasso variabile e senza opzione di passare al tasso fisso; senza rate impagate al 5 agosto 2002, il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 5 agosto 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito da Bipop-Carire S.p.a. al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata a: Euribor 6 mesi con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, dei quali almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte, i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

Garda Securitisation S.r.l.

Un consigliere: dott. Francesco Bisesti

S-19417 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Sulmona, il 7 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 500384433 tratto sulla Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti, agenzia di Lama dei Peligni di € 10.000,00 intestato a Autotip di Poillucci Bruno S.a.s. (rappresentante legale: Poillucci Bruno nato a Pacentro (AQ) 16 dicembre 1961. Opposizione giorni 90 (novanta).

Sulmona, 9 agosto 2002

Banco di Napoli-Sulmona: Giusti Pasqualino.

C-26119 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il Tribunale di Bergamo, in data 3 agosto 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 5106244382 di € 6.197,48, emesso il 25 luglio 2002, da CV Ristrutturazioni sulla Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, agenzia di Lallio, intestato a Andreini Anna, autorizzando il pagamento entro 15 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. in mancanza di opposizioni.

Anna Andreini.

C-26136 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 10 maggio 2002 il sig. presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1190855.83, emesso dalla Banca Toscana, agenzia n. 1 di Perugia in data 1° febbraio 2001 con scad. 1° agosto 2002.

Antonelli Mario.

C-26118 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Macerata ha dichiarato, con decreto 23 luglio 2002, n. 1312, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1001314764 Z/C12 di € 21.691,19 emesso in data 13 luglio 2001 da BNL di Macerata, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione in mancanza di opposizione.

Telloni Luigi.

C-26108 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice di Catanzaro, con decreto del 27 giugno 2002, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito n. 81/11332 Banca Carime ag. n/1 di Catanzaro di € 2.582 possessore Vespari Antonio. Termine opposizione 90 giorni dalla pubblicazione.

Catanzaro, 10 agosto 2002

(firma illeggibile).

C-26102 (A pagamento).

**RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI TRANI  
Sezione di Canosa di Puglia**

Il giudice (*Omissis*) dichiara che il fondo rustico sito in agro di Canosa di Puglia alla contrada «Santa Lucia», coltivato a mandorleto, di complessive HA 0.31.21, in catasto alla partita 34389, foglio 39, p.lla 183 di are 18.26, R.D. € 7,54, R.A. 4,24, stesso foglio, p.lla 184 di are 6.46, R.D. € 2,67, R.A. 1,5, stesso foglio, p.lla 185 di are 6.49 R.A. € 2,68 R.D. 1,51, confinante con Di Nunno Savina o Sabina, Boccaforno Paolo e Del Vento Vittoria; nonché quello sito in agro di Canosa di Puglia, alla contrada Santa Croce, coltivato ad uliveto, di complessive HA 01.37.43, in catasto alla partita 34388, foglio 6, p.lla 11, di are 18.88, R.D. € 7,31, R.A. 4,88, stesso foglio, p.lla 25 di are 18.84 R.D. € 19,95 R.A. 11,68, stesso foglio p.lla 26 di are 99.71 R.D. € 105,57 R.A. 61,8 confinante con Pansini Giovanni, Sinesi Giovanni e stesso ricorrente, sono di proprietà del signor Capacchione Savino. Manda al ricorrente perché provveda alla pubblicità del presente decreto prevista dall'art. 3, della legge n. 346/1976 e richiamata nel quinto comma dello stesso articolo e, qualora nei termini di legge non sia intervenuta opposizione, dispone per la trascrizione del presente decreto presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Trani e per la voltura catastale, esonerando da ogni responsabilità i competenti uffici.

Lì, 24 luglio 2002

Il cancelliere: Tommaso Gabriele

Il giudice: dott. Paolo Caputo

C-26126 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI UDINE**

N.28659/14.7./Gab.

Il prefetto della Provincia di Udine,

Vista la lettera n. 005343 in data 1° agosto 2002 con la quale il direttore della sede di Udine della Banca d'Italia, ha chiesto, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal citato decreto, il riconoscimento della eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento degli sportelli bancari sotto indicati, nella giornata del 26 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi a causa di uno sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali:

Banca di Roma

sportelli di:

Udine, via Vittorio Veneto n. 37/39;

Udine, via d'Artegna n. 53;

Ritenuto di accogliere la richiesta;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

1) è riconosciuta per i motivi di cui in narrativa ed ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali prevista dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'eccezionalità dell'evento riguardante il non regolare funzionamento, nella giornata del 26 luglio 2002 e nei cinque giorni successivi degli sportelli bancari in premessa indicati;

2) il presente decreto verrà inserito, a cura di questa Prefettura, nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000.

Udine, 6 agosto 2002

Il prefetto: Salanitri.

C-26143 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PARMA**

Prot. n. 14 - 25/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., ha comunicato che tutti gli uffici e succursali ubicati in Parma e Provincia non hanno potuto svolgere regolarmente il servizio nella giornata del 1° luglio 2002 «in seguito al blocco operativo dell'elaboratore centrale a causa di problemi tecnici che hanno determinato la paralisi completa delle attività che richiedevano l'utilizzo del sistema»:

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 2834 del 9 luglio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 24 luglio 2002

D'ordine del prefetto  
Il v.capo di gabinetto: Carlo

C-26140 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 1755/02.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 22 luglio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze di: Verona 1, via IV Spade n. 2; Verona 2, corso Porta Nuova n. 60/62; Verona 3, via Unità d'Italia n. 395; Verona 4, via IV novembre n. 23/4; Legnago, via Matteotti n. 18, Bussolengo, via De Gasperi n. 106/108; San Giovanni Lupatoto, via Madonnina n. 11; San Bonifacio, via Camporosolo n. 11/A della Banca di Roma S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 25 luglio 2002, n. 5003, con la quale la Direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'Istituto di Credito citato in premessa, verificatosi il 22 luglio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di Credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 1° agosto 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-26142 (Gratuito).

**PREFETTURA DI PARMA**

Prot. n. 14 - 26/Gab.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che la Banca del Monte S.p.a., ha comunicato che nella giornata di venerdì 12 luglio 2002 ha avuto luogo il trasferimento della agenzia di città n. 6 da largo Parri n. 39/b alla nuova sede di largo Parri n. 41/L;

Vista la richiesta della locale Direzione della Banca d'Italia n. 3004 del 22 luglio 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1946 n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 29 luglio 2002

D'ordine del prefetto  
Il v.capo di gabinetto: Carlo

C-26141 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA***(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

In ossequio all'ordinanza emessa dal presidente del Tribunale di Modena in data 16 luglio 2002 si pubblica il seguente estratto: Gozzi Amilcare, Gozzi Roberta, Gozzi Sonia e Gozzi Christian, hanno presentato presso il Tribunale di Modena ricorso per dichiarazione di morte presunta della moglie e madre Francheschini Loretta, nata a Massenzatico di Reggio Emilia il 9 marzo 1950, residente a Formigine (MO), località Colombaro, via Secchia n. 4, scomparsa da casa il 30 dicembre 1991, senza più dare notizie di se. Franceschini Loretta non ha più fatto rientro presso l'abitazione e non si è mai più messa in contatto con i propri familiari. Il 3 gennaio 1992, il signor Gozzi denunciava la scomparsa della moglie presso il Comando dei Carabinieri di Formigine (MO) ma anche le ricerche effettuate dalle autorità di polizia risultavano vane. Si invita chiunque abbia notizia della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Modena entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Enrico Della Capanna.

C-26258 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI VENIANO***Avviso d'asta pubblica per la vendita di un terreno edificabile*

Nel giorno ventisette del mese di settembre dell'anno duemiladue, presso la sala giunta del Comune di Veniano, via Nazione Italiana n. 2, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione di un terreno edificabile, denominato «lotti del P.L. di via Dante», identificati ai mappali n. 976; 1166; 2469; 2470; 2558; 2559 del catasto terreni di Veniano.

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/24. L'importo posto a base d'asta è fissato in € 605.000,00 (seicentocinquemila).

Il bando integrale della gara può essere richiesto presso l'Ufficio tecnico comunale.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'U.T.C. tel. 031/930171.

Il responsabile del procedimento è l'Istruttore direttivo signora Giudici Lucia

Il responsabile del servizio tecnico:  
ing. Accardi Andrea

C-26103 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**SAC - S.p.a.**  
**Società Aeroporto Catania**

*Bando di gara per procedura ristretta*

1. Ente procedente SAC «Società Aeroporto Catania S.p.a.», ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, primo comma, decreto legislativo 13 gennaio 1999, n. 18, Aeroporto di Catania Fontanarossa, 95121 Catania tel. 095/7239212, fax 095/7239205 signor Mario Pagliuca.

2. Servizi: C.P.V. 63400000-3; 63410000-6:63112100-8.

Oggetto della procedura: attuazione del decreto legislativo 13 gennaio 1999, n. 18, di recepimento della direttiva n. 96/67 CE del 15 ottobre 1996, relativa all'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità europea

Selezione per l'aeroporto internazionale di Catania Fontanarossa di un «prestatore» di servizi di assistenza a terra così come definito dall'art. 2.1 lett. g) del decreto legislativo n. 18/99 ed individuato con provvedimenti Enac n. 00-166/VDG del 6 marzo 2000 e n. 420674 del 18 luglio 2002 per i servizi di seguito specificati:

servizi di assistenza operazioni in pista (cat 5.2, 5.3, 5.4, 5.5 e 5.6 dell'allegato A) al decreto legislativo n. 18/99) con obbligo per l'aggiudicatario di effettuare, ai vettori assistiti, anche le operazioni di scarico dai carrelli dei bagagli in arrivo ed il loro caricamento sui nastri di riconsegna bagagli.

Non è prevista la suddivisione in lotti.

Imprese ammesse:

imprese con sede in uno Stato della U.E. ed imprese con sede in Paesi non comunitari, in regime di reciprocità ai sensi dell'art. 16, primo comma del decreto legislativo n. 18/99. In caso di accertata mancanza delle condizioni di reciprocità con un Paese non comunitario, l'E.N.A.C., potrà esercitare il potere di sospensione o d'esclusione del «prestatore» dall'esercizio dei servizi di assistenza a terra, dandone comunicazione alla Commissione europea come previsto dal richiamato art. 16, comma 2 del decreto legislativo n. 18/99.

Imprese che non versino nelle situazioni di incompatibilità previste dal comma 3, dell'art. 4, decreto legislativo n. 18/99;

società di gestione aeroportuale, tramite loro controllate secondo quanto previsto dalla legge 10 ottobre 1990, n. 287, come modificata dalla legge 5 marzo 2001, n. 57, recante «Disposizioni in materia di apertura e regolazione dei mercati».

I servizi dovranno essere prestati sull'aeroporto di Catania, in zona doganale, per tutto l'orario di apertura dell'aeroporto al traffico aereo.

3. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95 risulterà aggiudicataria l'impresa che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi e rispettivi punteggi:

efficiente sistema organizzativo di fornitura dei servizi a gara: da 1 a 35 punti;

valore tecnico strumenti ed attrezzature proposti: da 1 a 10 punti;

precedenti esperienze professionali dei responsabili che verranno preposti alla struttura operativa: da 1 a 10 punti;

gradimento vettori aerei: da 1 a 10 punti;

eventuale disponibilità dell'offerente ad assumere personale necessario per l'effettuazione sull'aeroporto di Catania dei servizi a gara dal precedente gestore dei servizi di assistenza in argomento: da 1 a 35 punti.

Ulteriori precisazioni relativamente agli elementi di valutazione saranno contenute nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

Nel caso in cui la offerente prima classificata si trovasse nella condizione di incompatibilità prevista dall'art. 4, comma 3 del decreto legislativo n. 18/99, si procederà alla sua esclusione dalla gara e ad assegnare la stessa posizione alla prima delle offerenti in graduatoria che non presenti la predetta incompatibilità.

4. Durata dell'appalto: massimo 4 anni decorrenti dalla data di formale comunicazione della intervenuta aggiudicazione della presente procedura.

Si precisa a tal fine che all'aggiudicatario della presente procedura sarà garantito di operare per i servizi oggetto di appalto ed a decorrere dalla sottoscrizione del contratto con l'ente di gestione aeroportuale, in un mercato limitato (oltre al gestore aeroportuale ed a tre autoproduttori) unicamente per i primi due anni.

Per il successivo periodo di espletamento dei servizi non è possibile predefinire le condizioni di effettuazione dei servizi in quanto dipendenti dalle decisioni che verranno assunte dall'E.N.A.C., che si è riservato di verificare, allo scadere dei primi due anni di limitazione del numero dei «prestatori» la opportunità di rinnovare le stesse limitazioni per ulteriori due anni o di modificarne il contenuto in termini di servizi accessibili o del numero dei prestatori ammessi.

L'attività operativa dovrà improrogabilmente avere inizio entro e non oltre 75 giorni dalla data d'invio della comunicazione formale di avvenuta aggiudicazione, previa sottoscrizione del contratto con la Soc. SAC. entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione formale della intervenuta aggiudicazione.

5. Le domande di partecipazione: dovranno essere redatte, a pena d'esclusione, in lingua italiana e pervenire in busta chiusa e controfirmata sui lembi esterni, entro e non oltre le ore 10 del giorno 25 settembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara servizi di assistenza a terra, Domanda di partecipazione».

L'apertura delle domande di partecipazione sarà effettuata in seduta pubblica presso gli uffici della SAC all'indirizzo di cui al punto 1., il giorno 25 settembre 2002 alle ore 11 da una commissione giudicatrice nominata dall'Enac; potrà assistervi un solo rappresentante per impresa munito di delega. La lettura da parte della commissione giudicatrice dei documenti di gara dovrà considerarsi come notificazione ufficiale degli stessi.

6. Invito a presentare offerta; a tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione e risultino essere in possesso delle condizioni minime tecnico economiche di cui al successivo punto 11. sarà inviato l'invito a presentare offerta, corredato dalla documentazione di gara, entro e non oltre 30 giorni dall'apertura delle domande di partecipazione.

7. Cauzione provvisoria: in sede di offerta è richiesta una cauzione provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario di importo pari ad € 15.500 (quindicimilacinquecento euro), ed avente validità fino alle ore 24, del 180° giorno decorrente dal giorno successivo a quello di presentazione delle offerte di cui al punto 6. del presente bando. Tale cauzione dovrà essere bancaria od assicurativa, autenticata e prevedere che il fidejussore verserà l'eventuale indennizzo a prima richiesta dell'ente procedente, con esclusione del beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile.

8. Riunione di imprese: è consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 da parte di imprenditori riuniti in Associazioni Temporanee di Imprese od in consorzi.

9. Documentazione: il tariffario (dei servizi centralizzati, dei canoni di subconcessione e dei corrispettivi per l'accesso ai beni d'uso comune) nonché lo standard di contratto da stipulare con la società SAC in qualità di gestore dello scalo di Catania Fontanarossa per l'uso di beni e impianti aeroportuali e la planimetria delle aree aeroportuali possono essere richiesti, consultati e ritirati all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, ad iniziare dal giorno 26 agosto 2002.

10. Sopralluogo: prima della presentazione dell'offerta è obbligatoria l'effettuazione di sopralluogo aeroportuale; ulteriori precisazioni al riguardo saranno contenute nella lettera di invito a presentare offerta.

11. Condizioni minime: le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione da ogni concorrente, singolo, associato o consorziato, attraverso la produzione, completa e senza alcuna riserva in merito al loro contenuto, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni, da inserire nella busta «Gara servizi di assistenza a terra - Domanda di partecipazione» e che, se redatti in lingue diverse dall'italiano, dovranno essere accompagnati, a pena di nullità e conseguente esclusione, da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale, ai sensi dell'art. 15, comma 8, del decreto legislativo n. 158/95:

a) domanda in carta libera di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'impegno a presentare, in sede d'offerta, una cauzione provvisoria a copertura del mancato adempimento delle obbligazioni che verranno assunte con la presentazione dell'offerta per fatto dell'aggiudicatario d'importo pari ad € 15.500 (quindicimilacinquecento euro) ed avente validità sino alle ore 24 del 180° giorno decorrente dal giorno successivo a quello di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

b) certificato di iscrizione nel registro delle imprese o, se trattasi di imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione delle domande, dal quale risulti che l'impresa opera nel settore dei servizi aeroportuali;

c) dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

c1) il possesso da parte dell'impresa concorrente dei requisiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 18/99;

c2) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, che disciplina gli affidamenti di appalti pubblici di servizi;

c3.1) per i prestatori di servizi a terzi: l'importo globale fatturato a terzi per servizi aeroportuali di assistenza a terra identici o affini a quelli oggetto della presente procedura, prestati nei 12 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando; tale importo non dovrà essere inferiore a € 2.000.000 (duemilioni);

sono considerati tra loro «affini», ai fini della presente procedura: il carico/scarico ed il trasporto dei bagagli, il «carico/scarico ed il trasporto di merci, il carico/scarico e trasporto di posta, il carico/scarico e trasporto del catering (purché riferiti ad attività aeroportuali effettuate in zona doganale);

c3.2) per i vettori operanti in regime di autoproduzione diretta: il numero globale dei movimenti per i quali sono stati effettuati in autoproduzione diretta servizi di assistenza a terra identici o affini a quelli oggetto della presente procedura, come sopra specificati, prestati nei 12 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente bando: tale numero non dovrà essere inferiore a 1.500;

c4.1) per i prestatori di servizi di assistenza a terra: l'effettuazione di uno o più servizi identici od affini a quelli oggetto della presente procedura di importo non inferiore a € 600.000 (seicentomila) prestato/i a terzi su un unico aeroporto o su più aeroporti singolarmente considerati con voli europei ed extraeuropei, avente/i ciascuno un traffico non inferiore a due milioni di passeggeri/anno o cinquanta mila tonnellate di merce/anno;

c4.2) per i vettori operanti in regime di autoproduzione diretta: l'effettuazione di uno o più servizi identici od affini a quelli oggetto della presente procedura, per un numero non inferiore a 450 (quattrocentocinquanta) movimenti aerei in un unico aeroporto, o più aeroporti singolarmente considerati, con voli europei ed extraeuropei, avente/i ciascuno un traffico non inferiore a due milioni di passeggeri/anno o cinquanta mila tonnellate di merce/anno;

d) l'impegno, in caso di aggiudicazione:

ad iniziare il servizio entro e non oltre 75 giorni decorrenti dalla data di formale comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

a stipulare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di formale comunicazione della avvenuta aggiudicazione, il contratto con la soc. SAC, in qualità di gestore aeroportuale, secondo gli standards contrattuali da questa predisposti;

ad adempiere a tutte le obbligazioni assunte con la presentazione dell'offerta;

a tener conto, nella formulazione dell'offerta degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e salute sul luogo del lavoro così come previsti dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 158/1995;

e) idonee referenze bancarie.

In caso di imprese associate o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui ai punti c3) e c4) nella misura del 60% mentre il restante 40% dovrà essere posseduto dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% del predetto requisito.

12. Informazioni: eventuali richieste di informazioni e chiarimenti relativi alla procedura di gara in oggetto dovranno essere inoltrate per iscritto anche via fax presso gli uffici della società SAC, Società Aeroporto Catania S.p.a., Aeroporto Catania Fontanarossa, 95100 Catania, fax 095/7239205, tel. 095/7239212, signor Mario Pagliuca.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 14 agosto 2002, non è stata pubblicata per informazione.

Il presidente: Vittorio Fanti.

S-19408 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Presidenza dipartimento programmazione

*Bando di gara con procedura aperta*

1. Ente appaltante: presidenza della Regione Siciliana, Dipartimento regionale della programmazione, piazza Sturzo n. 36, 90139 Palermo. Telefono 091/6960000 - 6960013, telefax 091/6960273; indirizzo e-mail: direzione.programmazione@regione.sicilia.it sito internet: www.euroinfosicilia.it/ 2. Procedura di aggiudicazione: a) pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. 3.a) Luogo della consegna: Regione Siciliana (presidenza e assessorati), Palermo; b) oggetto e forma della fornitura: acquisto di «Personal computer» ed altre attrezzature informatiche; c) quantità: n. 120 Personal computer; n. 20 Personal computer; n. 4 HUB; n. 24 stampanti laser; consulenza tecnica specializzata. Secondo le caratteristiche tecniche minime descritte nel disciplinare tecnico, capitolato d'oneri; d) importo dell'appalto: importo a base d'asta: € 506.000 I.V.A. esclusa; e) offerte parziali: non ammesse. 4. Termine per la consegna e installazione: entro 90 giorni dalla data di ricevimento ordinativo. Termine completamento servizio assistenza tecnica specializzata: entro 12 mesi dalla data di ricevimento ordinativo. 5. Indirizzo richiesta documenti: il disciplinare tecnico e capitolato d'oneri, parte integrante del presente Bando, può essere richiesto entro il 25 settembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1. nei giorni feriali escluso il sabato, ore 9-13. Il disciplinare e capitolato in forma non ufficiale sono altresì visionabili sul sito internet di cui al punto 1. 6. Modalità di presentazione offerte: a) termine ultimo ricezione offerte: ore 10 del 3 ottobre 2002; b) le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità di cui al paragrafo 5 del capitolato d'oneri, vanno consegnate direttamente o per posta all'indirizzo di cui al punto 1. del bando; c) le offerte dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana. 7. Apertura offerte: a) possono presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente, singolo o raggruppato, munito di delega; b) data apertura delle offerte: ore 11 del 3 ottobre 2002 presso l'indirizzo di cui al punto 1. 8. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentarsi anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa di validità di mesi sei, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. 9. Modalità di pagamento: 70% a seguito di positivo collaudo dei beni; 30% a completamento del servizio di consulenza tecnica specializzata di cui al punto 2.5) del capitolato. 10. Raggruppamenti di impresa: le offerte possono essere formulate da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applica la disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. 11. Soggetti ammessi a presentare offerte e requisiti minimi di ammissibilità: imprese sia in forma singola che in forma di raggruppamento temporaneo, in possesso dei requisiti minimi risultanti dalla seguente documentazione da accludere, a pena d'esclusione, nella busta «A» dell'offerta: a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A., (o atto o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati della Unione europea), per attività inerente l'oggetto dell'appalto, di data antecedente non superiore a sei mesi a quella di celebrazione della gara; b) certificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e la idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara; c) dichiarazione del legale rappresentante nella quale si attesti: l'assenza in capo al soggetto richiedente delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in materia di lotta alla mafia, di avere preso visione del disciplinare tecnico e capitolato d'oneri e di accettarli integralmente ed incondizionatamente; d) per la capacità economica e finanziaria: idonee referenze bancarie (almeno due) attestanti la consistenza economica dell'offerente; e) per la capacità tecnica: 1) elenco dettagliato (committente, descrizione, importo e data della fornitura) con relativa documentazione autenticata comprovante forniture analoghe negli ultimi 3 anni (1999-2000-2001), per un fatturato totale non inferiore a 2 volte la base d'asta della presente gara; 2) certificazione UNI EN 29001 (ISO 9001) rilasciata da un ente di certificazione accreditato secondo le norme EN 45000, sul sistema di qualità dell'offerente nella erogazione dei servizi previsti dal presente capitolato. La incompletezza o carenza di dati richiesti, nella documentazione dimostrativa circa il possesso di tali requisiti, determinerà, per espressa previsione, la esclusione dell'offerta. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi anche mediante fidejussione assicurativa o bancaria, della validità di mesi sei, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. I certificati di cui alla lettera a) e b) possono essere sostituiti da dichiarazioni a firma autenticata del legale rappresentante autenticata oppure rese ai

sensi del testo unico in materia di documentazione amministrativa emanato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 accompagnati da fotocopia di un documento di identità dello stesso. Parimenti, con le medesime modalità potrà essere resa la dichiarazione di cui al punto c). L'autenticità della documentazione di cui al punto e) potrà essere comprovata con apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. In caso di raggruppamento di imprese si richiedono dichiarazioni conformi all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. I raggruppamenti dovranno, pertanto, a pena di esclusione presentare altresì dichiarazioni a firma autenticata dei legali rappresentanti dei soggetti raggruppandi dalle quali risultino le parti della fornitura e del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, l'impegno a costituirsi in raggruppamento, con l'indicazione del soggetto capogruppo e l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. I requisiti di qualificazione dovranno sussistere in capo a ciascun partecipante al raggruppamento. Pertanto le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c), d). Il requisito richiesto al punto e) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che almeno il 60% del requisito dovrà essere posseduto dalla capogruppo e ciascun soggetto mandante dovrà possedere almeno il 10% del requisito. La cauzione di cui al punto f) potrà essere fornita anche soltanto dal soggetto capogruppo in nome e per conto del raggruppamento, a condizione cioè che l'atto di garanzia evidenzia che la stessa è presentata non soltanto in favore dell'impresa firmataria ma in favore di tutte quelle del costituendo raggruppamento che devono essere espressamente menzionate nell'atto. 12. Validità dell'offerta: l'offerta è considerata valida fino all'aggiudicazione definitiva la quale resta subordinata alla iscrizione della relativa somma sull'apposito capitolo di bilancio. 13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 mediante l'applicazione dei seguenti valori ponderali: valore tecnico dell'offerta (massimo punti 30/100), valore economico dell'offerta (massimo punti 70/100). 14. Varianti: non ammesse. 15. Pubblicazione dell'inizio di preinformazione nella G.U.C.E.: mancata pubblicazione. 16. Data di invio del bando nella G.U.C.E.: 6 agosto 2002. 17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 6 agosto 2002.

Il dirigente generale: Gabriella Palocci.

C-26100 (A pagamento).

## COMUNE DI CARRARA

*Avviso di gara esperita* (art. 8 del decreto legislativo n. 157/95)

1. Ente appaltante: Comune di Carrara, piazza 2 Giugno, 54033 Carrara (MS), Italia, tel. 0585/6411, telefax 0585/777732.

Affidamento servizio di gestione della Ludoteca di Bonascola.

Importo presunto annuo a base d'appalto: € 71.232,02 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod.

Si rende noto che in data 5 agosto 2002 è stata esperita la gara per l'affidamento del servizio di cui in oggetto. Hanno partecipato 4 concorrenti.

Con determinazione n. 95 del 5 agosto 2002 e con deliberazione della giunta comunale n. 531 del 7 agosto 2002 è stato affidato definitivamente il servizio di gestione della Ludoteca di Bonascola alla cooperativa con sede in Massa, via G. Pascoli n. 44, per l'importo complessivo annuo di € 67.315 oltre I.V.A.

Carrara, 8 agosto 2002

Il dirigente settore assetto del territorio:  
Claudio Bacicalupi

C-26105 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo permanente Vigili del fuoco

*Forniture, contratti stipulati*

1. Amministrazione: Provincia Autonoma di Bolzano, Corpo permanente Vigili del fuoco, 39100 Bolzano, Italia, viale Druso n. 116, tel. 0471/557777, fax 0471/415785, codice fiscale n. 80013370210.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.
3. Data aggiudicazione del contratto: 28 giugno 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
5. Offerte ricevute: lotto 1, due; lotto 2, due; lotto 3, zero; lotto 4, uno; lotto 5, uno.
6. Nome ed indirizzo dei fornitori:  
lotto 1: ditta WEW Westerwälder Eisenwerk GmbH, Weitefeld (D);  
lotto 2: ditta TAM S.r.l., Pontevico;  
lotto 4: ditta Mix Engeneering, Villorba.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti e prezzi pagati:  
lotto 1: 2 container per acqua potabile: € 129.400,00 + I.V.A.;  
lotto 2: 1 rimorchio a due assi: € 29.688,00 + I.V.A.;  
lotto 4: 1 autovettura per trasporto: € 11.910,00 + I.V.A.
8. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 29 luglio 2002.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-26109 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO (Provincia di Verona) e ATER

### Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Verona

*Avviso bando di gara a procedura aperta per il concorso di progettazione per la sistemazione urbanistica ed architettonica di piazza del Campagnol in San Martino B.A.*

Ente banditore: Comune di S. Martino B.A., piazza del Popolo, 37036 San Martino Buon Albergo (VR), partita I.V.A. n. 00333790236 e A.T.E.R. di Verona, piazza Pozza n. 1/c, 37123 Verona, partita I.V.A. n. 0022364023.

Segreteria: dott.ssa Silvia Turco, Ufficio contratti Comune di S. Martino B.A., tel. 045/8874237, fax 045/8874222, e-mail: sturco@csmba.incl.it

Responsabile del procedimento: arch. Alessio Pasetto, responsabile Settore urbanistica Comune di S. Martino B.A.

Oggetto: progetto preliminare per la sistemazione urbanistica ed architettonica della piazza del Campagnol, con riorganizzazione funzionale della piazza, realizzazione di un parcheggio e di un edificio polifunzionale.

Partecipazione: architetti e ingegneri abilitati all'esercizio della professione.

Criteri di valutazione proposte: inserimento del tessuto urbano: max punti 50; qualità della soluzione architettonica: max punti 30; fattibilità economica e concretezza del programma: max punti 20.

Costo massimo di realizzazione intervento: € 2.324.056,04.

Data consegna elaborati: 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Elaborati richiesti: n. 4 tavole formato UNI A0; relazione in 5 cartelle formato A4; copie tavole piegate e ridotte in formato A4; calcolo sommario della spesa su cartelle formato UNI A4.

Monte premi: primo premio: € 10.845,00; secondo premio € 4.648,00; terzo premio € 3.098,00.

Bando: il testo integrale del bando è pubblicato all'albo pretorio del Comune di S. Martino B.A. È consultabile sul sito:

[www.rcvr.org/smartino/bandi.html](http://www.rcvr.org/smartino/bandi.html)

Il responsabile settore urbanistica:  
arch. Alessio Pasetto

C-26113 (A pagamento).

**COMUNE DI COCCAGLIO**  
**(Provincia di Brescia)**

*Bando di gara - Pubblico incanto*

Il Comune di Coccaglio, viale Matteotti n. 10, tel. 030/7725729, fax 030/7725741 intende appaltare le opere per la realizzazione di nuova scuola materna e prematerna per complessive 12 sezioni da aggiudicare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. L'asta pubblica avrà luogo il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 9, presso il Comune di Coccaglio, viale Giacomo Matteotti n. 10, in seduta pubblica. Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Titolo I:** oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione.

I lavori, da effettuarsi nel territorio del Comune di Coccaglio, via Paolo VI, riguardano la realizzazione di nuova scuola materna e prematerna per complessive 12 sezioni. Progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta municipale n. 90 del 31 luglio 2002. Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 450 calendari dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si informa in via preventiva che la consegna dei lavori avverrà presumibilmente entro la fine del mese di ottobre.

**Titolo II:** importo a base d'appalto.

Importo a base d'appalto € 2.182.394,35 (+ I.V.A. 10%) classifica IV di cui: € 2.167.394,35 (+ I.V.A. 10%) per opere a corpo (soggetto a ribasso); € 15.000 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta). Categoria prevalente: OG1 edifici civili e industriali, classifica IV (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000). Oltre alla categoria prevalente, ai fini di una possibile costituzione di associazione temporanea di tipo verticale (art. 95, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999) sono previste opere diverse dalla categoria prevalente superiori all'importo di € 150.000 di seguito specificate: finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (opere da serramentista) € 192.370,32 (+ I.V.A. 10%) categoria OS6 (dell'allegato a al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000) classifica I. Finiture di opere generali di natura tecnica (isolamenti termici, acustici e impermeabilizzazioni) € 172.768,65 (+ I.V.A. 10%) categoria OS8 (dell'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000) classifica I. Con riferimento all'art. 74, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 l'impresa aggiudicataria in possesso della qualificazione nella categoria OG1 come categoria prevalente può, fatto salvo quanto sotto specificato con riferimento all'art. 72, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, eseguire direttamente le lavorazioni di cui si sopra anche se non in possesso della relativa qualificazione (OS6 e OS8) oppure subappaltare dette lavorazioni esclusivamente ad imprese in possesso delle relative qualificazioni. Si evidenziano di seguito le lavorazioni di cui alle categorie specializzate dichiarate dall'art. 72, comma 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e singolarmente superiori a € 150.000: Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi € 157.937,33 (+ I.V.A. 10%) categoria OS30 (dell'allegato a al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000) classifica I. Impianti termici e di condizionamento € 235.125,00 (+ I.V.A. 10%) categoria OS28 (dell'allegato a al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000) classifica I. Le stesse potranno essere eseguite direttamente dall'appaltatore solo qualora sia in possesso delle relative qualificazioni; viceversa, dovranno essere eseguite da imprese in possesso della specifica qualificazione quali subappaltatrici o quali mandanti di una associazione verticale temporanea di impresa. Pertanto in relazione alle sotto citate opere diverse dalla categoria prevalente il soggetto partecipante dovrà: possedere direttamente la qualificazione in tali categorie documentandola secondo quanto previsto dal successivo titolo IV, paragrafo 2), punto 7); oppure costituire associazione verticale temporanea di impresa; oppure indicare espressamente che le intende subappaltare. Il mancato rispetto di quanto sopra comporterà l'esclusione dalla gara. Ai soli fini del subappalto, oltre alle opere sopra citate non assunte da mandanti, sono interamente subappaltabili le seguenti ulteriori lavorazioni: opere da lattoniere € 31.996,42, opere in pietra naturale € 64.199,37, opere di pavimentazione e rivestimento € 113.212,46, opere da florovivaista e giardiniere € 12.978,51, opere da fabbro € 9.976,53, opere da verniciatore e tappezziere € 43.058,13. Impianto idrosanitario € 78.375,00. Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione. La spesa è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. e prestiti per € 2.737.221,57 e con fondi propri per € 178.247,71.

**Titolo III:** esame progetto.

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto (compreso computo metrico nonché lo schema del contratto tipo), sono visibili ed acquisibili presso il Comune di Coccaglio, viale Matteotti n. 10, dalle ore 10 alle ore 12,30 di ogni giorno feriale dal lunedì al sabato e possono essere ritirati, all'indirizzo sopra indicato, presso l'Ufficio tecnico comunale. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 79 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per consentire la visita dei luoghi e la consultazione degli elaborati di progetto i termini minimi (26 giorni) di ricezione delle offerte sono stati adeguatamente aumentati.

**Titolo IV:** modalità di partecipazione alla gara e documenti da produrre:

1) presentazione delle offerte: i soggetti che intendono partecipare al pubblico incanto devono far pervenire al Comune di Coccaglio, viale Matteotti n. 10, telefono 030/7725729, telefax 030/7725741 entro le ore 12 del giorno precedente la gara (30 settembre 2002), un plico sigillato con ceralacca contenente la busta dell'offerta, oltre ai documenti più avanti indicati. Detto plico dovrà essere recapitato a mano all'Ufficio protocollo del Comune di Coccaglio che ne rilascia la ricevuta. Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni: denominazione della ditta mittente; numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni; oggetto della gara, quale risulta dalla presente lettera invito; il seguente indirizzo: al Comune di Coccaglio, viale Matteotti n. 10. È ammessa anche la presentazione dell'offerta a mezzo di servizio postale, che dovrà comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara;

2) documentazione da presentare per la partecipazione alla gara offerta: l'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato «A», sottoscritta da uno dei soggetti sottoindicati: nel caso di impresa individuale dall'imprenditore; nel caso di società, cooperative o consorzi, dal legale rappresentante; nel caso di riunione temporanea d'impresе ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa. Qualora nell'impresa sia presente la figura dell'istitutore (artt. 2203 e seguenti del Codice civile), del procuratore (art. 2209 del Codice civile) o del procuratore speciale, l'offerta di cui sopra può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi allo schema, sono escluse dalla gara. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. L'offerta redatta secondo il modello «A» deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria.

Documentazione: 1) dichiarazione sostitutiva del certificato generale del casellario giudiziale e del certificato carichi pendenti resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (redatta con le modalità di cui all'allegato mod. «B1») o certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, in originale o in copia conforme in bollo competente, relativi ai sottoelencati soggetti: a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali; b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice; c) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società; d) istitutore o procuratore (qualora nell'impresa siano presenti tali figure); e) e cioè ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, commi b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 che costituisce l'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; 2) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 2, commi a), d), e), f), g), h) del predetto decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 redatta con le modalità di cui all'allegato modello «B2». Sia le dichiarazioni che i certificati, o la copia conforme di cui ai punti 1) e 2), devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara; 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Ufficio registro imprese. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (Nota bene: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci (per le società in nome collettivo), generalità (nome e cognome,

luogo e data di nascita) dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice). Deve altresì risultare, qualora la ditta offerente sia anche esecutrice delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il riconoscimento ad operare nell'ambito di impianti di cui alla legge stessa, nonché i requisiti tecnico professionali anche degli eventuali preposti di cui all'art. 2 della medesima legge. La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Ufficio registro imprese ad uso appalto. La ditta da altresì la facoltà di produrre, ai fini del riconoscimento ad operare nell'ambito della legge n. 46/90, idonea certificazione, in originale o copia conforme in bollo competente. Tanto la dichiarazione quanto il certificato deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara e contenere i dati essenziali sopra indicati; 4) originale o copia conforme ai sensi di legge, in bollo competente, della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta sia sottoscritta da tali rappresentanti dell'imprenditore, salvo che la stessa risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui al precedente punto 3); 5) cauzione provvisoria di € 43.647,89 e cioè pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro e della programmazione economica, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo «circolare», intestato al Comune di Coccaglio e «non trasferibile». Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 180 giorni dalla gara e pertanto valida fino al 30 marzo 2003 e contenere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale: al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando il Comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice civile; la cauzione provvisoria (anche se presentata nella forma di assegno circolare o libretto al portatore), deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fidejussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva di cui al successivo titolo VIII. La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di imprese, che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Tale certificazione va documentata in fotocopia, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure mediante dichiarazione sostitutiva della certificazione stessa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nella certificazione. È ammessa anche la presentazione della certificazione, in originale o copia conforme; 6) attestazione di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo dei lavori oggetto dell'appalto. Detto attestato, da allegarsi in originale, dovrà essere ritirato presso il Comune di Coccaglio, viale Matteotti, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al sabato, da un legale rappresentante dell'impresa munito di documento di riconoscimento. Nell'ipotesi in cui il ritiro venga effettuato da un incaricato, lo stesso potrà ritirarlo per una sola impresa e dovrà essere munito di delega dell'impresa a prendere visione dei documenti a base d'appalto e dei luoghi dei lavori; 7) fotocopia dell'attestato rilasciato da una SOA, timbrata e firmata da un legale rappresentante corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure dichiarazione sostitutiva dell'attestato SOA ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. È ammessa anche la presentazione del certificato, in originale o copia conforme, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità; 8) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotto, a pena di esclusione: a) per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la

non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99; b) per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: 1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; 2) certificazione in originale o copia conforme rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999. *Nota bene:* le imprese dei Paesi appartenenti all'unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

#### Titolo V: Associazione Temporanea d'Imprese.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea di impresa secondo quanto previsto dagli artt. 93, 95, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, purché ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA. Ai sensi del comma 2, art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (associazione di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria. È consentita la presentazione di offerte da parte di Associazioni Temporanee di Imprese e di consorzi tra imprese, o tra cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta di cui al punto a), paragrafo 2) del titolo IV, deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione di tali associazioni temporanee o consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. Le imprese riunite in A.T.I. devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale quota dovrà essere indicata nel mandato conferito all'impresa capogruppo. Le dichiarazioni e/o i certificati previsti al titolo IV, devono essere presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti ad eccezione di quanto previsto dai punti 5), 6). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al pubblico incanto in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

#### Titolo VI: esclusione dalla gara.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie sotto i titoli «Documentazione da presentare per la partecipazione alla gara» e «Associazione Temporanea d'Imprese», comporta l'esclusione dalla gara. Tutte le clausole del presente bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara. Non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul «bollo». In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge. Parimenti non darà luogo all'esclusione dalla gara la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte della singola impresa, in carta semplice, inerente i contenuti di cui ai punti: 1), 2), 3), 7), 8) del titolo IV del presente bando di gara. Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Titolo VII: modalità relative all'espletamento della gara ed alla aggiudicazione.

L'asta pubblica, è esperita mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 415/98. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. Il contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F. Alla data fissata per il pubblico incanto, cioè alle ore 9 del 1° ottobre 2002 il preposto alla gara dichiara aperta la gara. Si precisa che sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i titolari delle ditte individuali o i legali rappresentanti delle società invitate alla gara. Oltre ai titolari delle ditte individuali e ai legali rappresentanti delle società, avranno titolo ad intervenire alle operazioni sopra descritte anche coloro che, muniti di delega da esibire al preposto alla gara, abbiano

titolo a rappresentare l'impresa. Il preposto alla gara potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto rappresentante l'impresa. Procedo quindi all'apertura dei plichi contenenti i documenti. Il preposto alla gara giudica, inappellabilmente, sulla validità dei documenti presentati dai concorrenti e, nel caso di riscontrata irregolarità sostanziale o formale, anche di uno solo dei documenti prodotti, esclude dalla gara qualsiasi concorrente. L'ente appaltante si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il preposto provvede all'apertura delle buste contenenti le offerte delle imprese ammesse alla gara e procede, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dalla legge n. 415/98, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia, a partire dalla quale le offerte vengono automaticamente escluse, viene determinata escludendo il 10%, arrotondato all'unità superiore, del numero delle offerte valide di maggiore e di minore ribasso; procede quindi alla individuazione di una prima media aritmetica dei ribassi delle restanti offerte. Tale prima media viene poi incrementata dello scarto medio aritmetico di tutti i ribassi percentuali che superano la predetta media, tenendo conto delle sole offerte che hanno formato la prima media aritmetica. In ciascuna delle predette operazioni matematiche si utilizzeranno le sole prime due cifre decimali troncando i successivi decimali. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In tale caso, le offerte che presentano un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione sono soggette a verifica di congruità da parte del responsabile del procedimento ai sensi del quarto comma dell'art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Il preposto alla gara aggiudica in via provvisoria i lavori alla ditta migliore offerente. Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogare la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Qualora le imprese che intendano partecipare alla gara avessero notizia di eventuali mutamenti delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, sono tenute alla tempestiva verifica presso l'ente appaltante. In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, mediante sorteggio. Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. La cauzione provvisoria di cui al titolo IV, paragrafo 2), punto 5) verrà restituita ai soggetti non aggiudicatari nella persona del legale rappresentante o di suo incaricato munito di delega entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara. Nel solo caso che la predetta cauzione sia stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa, bancaria o rilasciata da intermediari finanziari la stessa verrà direttamente restituita entro 30 giorni dalla stipula del contratto e comunque entro 180 giorni dalla gara, a mezzo del servizio postale senza oneri per l'amministrazione comunale ed a rischio della ditta destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione. L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'ente appaltante diventa tale a decorrere dalla data della determinazione dirigenziale relativa all'aggiudicazione. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di 180 giorni dalla data della gara d'appalto. La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data della stipula del contratto.

**TITOLO VIII: documentazione da presentarsi da parte della ditta aggiudicataria e disposizioni da attuarsi prima della stipula del contratto.**

L'impresa aggiudicataria deve trasmettere all'ente appaltante entro dieci giorni dall'aggiudicazione il modulo GAP, prescritto dalle istruzioni emanate dal Ministero dell'interno, in attuazione della legge 10 dicembre 1982, n. 726, debitamente compilato nella parte riservata all'impresa e sottoscritto nel caso di impresa individuale dall'Imprenditore; nel caso di società, cooperative o consorzi, dal legale rappresentante. Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Qualora l'aggiudicazione sia stata effettuata nei confronti di una associazione temporanea di imprese non ancora costituita, il relativo mandato e la connessa procura dovranno essere presentati entro 10 giorni dall'aggiudicazione. L'impresa aggiudicataria, o la capogruppo, ha l'obbligo di costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di contratto (tale cauzione nel caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%). La garanzia definitiva è ridotta del 50% per le imprese, o capogruppo di associazione temporanea di impresa, che presentino la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000). La fidejussione

bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, nonché la rinuncia all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore principale di cui all'articolo 1957 del Codice civile. Nell'ipotesi in cui la prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, l'ente appaltante non ratifica l'esito della gara e conseguentemente il preposto alla gara riapre la gara in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno concordemente verbalizzare il permanere delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi del comma 3 dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. (Verbale di cantierabilità). Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna al committente: eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni; un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo n. 494/96 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali documenti formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigilano sull'osservanza dei piani di sicurezza. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non ottemperi: nel termine di 10 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva; nel termine di 5 giorni, dalla data di ricezione della richiesta, alla sottoscrizione del contratto; viene attivata la procedura prevista dall'art. 30 della legge n. 109/94 ed incamerata la cauzione provvisoria dandone comunicazione all'autorità di vigilanza sui lavori pubblici. Le società di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187 dovranno inoltre presentare, prima della stipula del contratto, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta semplice ai sensi del terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, circa la composizione societaria di cui all'articolo medesimo. Sarà cura dell'amministrazione comunale accertare l'inesistenza di cause ostative alla stipula del contratto. Nell'ipotesi in cui si riscontrino, in capo alla ditta aggiudicataria, cause ostative alla stipula del contratto conseguenti al procedimento di cui sopra, il preposto riapre, in seduta pubblica, la gara stessa, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. L'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, presentare almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, polizza di assicurazione per danni di esecuzione e di responsabilità civile verso terzi. La somma assicurata dovrà essere pari a € 3.000.000. L'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000. L'appaltatore dovrà entro 10 giorni dall'aggiudicazione presentare una dichiarazione con la quale indica le modalità di pagamento e designa le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante. *Nota bene:* gli importi e le modalità delle cauzioni e coperture assicurative sono stabilite dall'art. 33 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

**TITOLO IX: condizioni d'appalto.**

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto, oltre agli obblighi ed alle condizioni già esposti nello schema di offerta, anche di quanto segue: l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgeranno i lavori suddetti. Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro del settore cui appartengono i lavori oggetto dell'appalto e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore, anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salve, naturalmente, le distinzioni previste per le imprese artigiane. La stipulazione del contratto d'appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Titolo X, subappalto, legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 34, legge n. 109/94.

Si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, nonché di cui all'art. 34 della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi del disposto del terzo comma dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge n. 415/98 e dall'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e: avrà indicato, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto; documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma, dell'art. 2359 del Codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea). La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente. Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico, ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge. L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. Il limite di ribasso praticabile, per i lavori e per le opere affidate in subappalto, non potrà essere superiore al 20% dei prezzi unitari o dei prezzi a corpo di aggiudicazione. L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non potrà formare oggetto di un ulteriore subappalto. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2-*quinquies* della legge 18 ottobre 1982, n. 726.

Titolo XI, pagamenti.

L'impresa si obbliga, altresì, all'osservanza delle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali delle casse edili ed enti scuola per l'addestramento professionale. Il mancato versamento dei contributi e competenze, stabiliti per tali fini, costituisce inadempimento contrattuale soggetta alle previste sanzioni amministrative. I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel capitolato speciale. I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, per rate di € 275.000,00 ciascuna, come previsto dall'art. 21 capitolato speciale d'appalto con ritenuta dello 0,50% così come previsto dall'art. 7 del D.M. n. 145/2000. I termini per il computo degli interessi legali e di mora per il ritardo della emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98, sono quelli fissati dal capitolato generale d'appalto (D.M. n. 145/2000). La rata di saldo sarà svincolata con le modalità ed i tempi previsti dall'art. 28 della legge n. 109/94 modificata dalla legge n. 415/98 nonché con le modalità di cui all'art. 205 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Titolo XII: revisione prezzi ed anticipazioni.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. L'amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto.

Titolo XIII: controversie.

Per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 istituito con legge 2 giugno 1995, n. 216, e successive modificazioni, con la precisazione che per ogni controversia non risolta è prevista la competenza del giudice ordinario, salvo la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Titolo XIV: spese a carico dell'appaltatore.

Tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltante.

Titolo XV: riservatezza dei dati.

I dati forniti saranno trattati ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 per le finalità e le modalità previste dalle presente lettera di invito e per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale.

Titolo XVI: fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto.

L'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

*Nota bene:* si invita la ditta concorrente a voler compilare e sottoscrivere il modello «C», corredato dalle istruzioni di compilazione, relativo all'acquisizione di alcuni dati concernenti l'applicazione della normativa antimafia (legge 12 ottobre 1982, n. 726 e legge 30 dicembre 1991, n. 410). Nella fattispecie di riunione temporanea di imprese il modulo di cui sopra, deve essere presentato sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti. Detto modello dovrà essere inserito nel plico contenente tutti gli altri documenti della gara e quindi non nella busta dell'offerta. Il responsabile unico del procedimento è l'arch. Zanetti Fabiola.

Si comunica inoltre, che sono disponibili presso l'Ufficio tecnico del Comune di Coccaglio con sede in viale Matteotti n. 10, i seguenti allegati: modello «A» offerta, modello «B1» dichiarazione sostitutiva certificato generale del casellario e dei carichi pendenti, modello «B2» dichiarazione inesistenza cause di esclusione dagli appalti pubblici, modello «C» modello dati antimafia ditte partecipanti.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:  
arch. Zanetti Fabiola

C-26128 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI Ripartizione contratti ed appalti

### *Bando di pubblico incanto*

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, per il servizio integrato di supporto al responsabile del procedimento di ogni opera pubblica del Comune di Bari per la compilazione e la trasmissione delle schede dei dati informativi alla sezione centrale dell'Osservatorio dei lavori pubblici, prescritte dalla legge n. 109/94 e dal regolamento di attuazione. In esecuzione delle determinazioni dirigenziali Ripartizione lavori pubblici Pos traffico n. 2002/160/00529 del 3 giugno 2002 e n. 2002/160/00783 del 31 luglio 2002. L'appalto sarà aggiudicato in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lett. b) del succitato decreto legislativo n. 157/95; gli elementi di valutazione ed i relativi fattori ponderali sono riportati nell'art. 7 del capitolato d'onere e disciplinare tecnico. La durata del servizio è di quindici mesi più eventuale proroga (art. 2 capitolato d'onere). L'importo a base d'asta è il seguente: per l'appalto del servizio su base annua: € 174.562,43 onnicomprensivo di ogni onere e contributo, oltre I.V.A. 20%; per l'intero ammontare dell'appalto: € 218.203,04, onnicomprensivo di ogni onere e contributo, oltre I.V.A. 20%; il servizio è finanziato con i fondi del Civico bilancio. Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire l'istanza e l'offerta, secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara, entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2002. Le operazioni di gara avranno inizio, in seduta pubblica, il giorno 11 ottobre 2002, alle ore 9 presso la sede della Ripartizione contratti e appalti, via Principe Amedeo n. 152, Bari. Il bando integrale ed il capitolato d'onere e disciplinare tecnico, completi dei relativi allegati, sono visionabili sui siti internet [www.infopubblica.com](http://www.infopubblica.com) (tel. 0883/531377) e [www.comune.bari.it](http://www.comune.bari.it); copia dei predetti atti può essere ritirata presso l'U.R.P., sito in via Roberto da Bari n. 1, Bari (tel. 080/5238335, fax 080/5239753).

Il presente bando è stato trasmesso alla G.U.C.E. Il 9 agosto 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-26129 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE MARINA DI CARRARA Provincia di Massa - Carrara

### Bando di gara a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Marina di Carrara, viale G. Da Verrazzano (Varco Portuale di Levante), 54036 Marina di Carrara (MS) tel. +39(0)585787205, +39(0)5856444200, fax + 39(0)585788346.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Carrara, ambito portuale;

3.2) descrizione: riqualificazione strutturale della banchina «Fiorillo»; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 9.017.140,00 a corpo;

3.3) categoria prevalente OG7: classifica VI o superiore;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 180.760,00;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Cat.	Importo oneri di sicurezza (euro)
Realizzazione palancolato del nuovo fronte banchina e dei relativi elementi di ancoraggio realizzazione di una nuova trave di coronamento con bitte, parabordi, anelli scalette ecc.	OG7	7.529.550,00
Pavimentazione piazzali portuali in conglomerato bituminoso e calcestruzzo fibrorinforzato	OS26	989.069,00
Realizzazione rete elettrica e impianto di illuminazione	OG10	317.761,00

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. I concorrenti devono possedere i requisiti all'atto della presentazione della domanda;

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, fatta eccezione per i casi indicati nell'art. 79, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, entro il giorno 18 settembre 2002. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per riqualificazione strutturale banchina Fiorillo». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara (nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; (nel caso di imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza;

e) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/99.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c), dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata dallo Stato.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale calcolato rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per una somma assicurata pari a € 2.582.284,50;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) l'offerta è valida 180 giorni dalla data della licitazione privata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 3 del contratto di appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: (Nicola Del Nobile); c/o Autorità portuale di Marina di Carrara; tel. 0585/787205.

13. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 agosto 2002.

14. Data di ricevimento del bando: 5 agosto 2002.

Marina di Carrara, 5 agosto 2002

Il segretario generale: Nicola Del Nobile.

CC-26107 (A pagamento).

### A.S.L. NA 5

Castellammare di Stabia, corso A. De Gasperi n. 167

#### Estratto bando di gara

L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 5 indice gara per la copertura assicurativa dei rischi: infortuni medici; Responsabilità Civile Auto. Si rende noto che le offerte dovranno pervenire entro le ore 11 del 1° ottobre 2002 nei termini di cui al bando inviato all'U.P.U.C.E. l'8 agosto 2002. Il bando integrale di gara può essere ritirato o richiesto anche via fax alla A.S.L. NA/5, Funzione AA.GG., Settore contratti e convenzioni, sito in C/mare di Stabia al corso A. De Gasperi, n. 171, tel. 0818729770, fax 0818729777.

Il direttore generale  
per delega Il direttore funzionale:  
C.le AA.GG. dott. G. Corcione

C-26132 (A pagamento).

### CITTÀ DI CERIGNOLA (Provincia di Foggia)

Piazza della Repubblica  
Tel. 0885/410287 - Fax 410297  
Codice fiscale n. 00362170714

#### Bando di gara di pubblico incanto

Il dirigente del Settore tecnico; Vista la determinazione n. 571 del 22 luglio 2002; Vista la legge-quadro in materia di LL.PP. 11 febbraio 1994, n. 109, e s.m.i.; Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rende noto: questo Comune intende appaltare i lavori di edilizia sovvenzionata sperimentale e connesse opere di urbanizzazione relativi al lavoro pubblico denominato «Contratto di quartiere San Samuele» per un importo a b.a. di € 6.612.200,54, oltre a € 289.733,82 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b), della legge n. 109/94 e s.m.i., cioè con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori a base di gara; le offerte, inoltre, debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente a tutte le voci di prezzo indicate nell'elenco prezzi; la commissione valuterà tutte le offerte che presenteranno un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso, incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; tutte quelle offerte che risulteranno superiori al valore soglia così determinato saranno considerate anomale in base all'art. 30 della dir. 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, ed entro il termine di 30 giorni dalla data di apertura delle offerte verranno sottoposte al vaglio della commissione tutte le giustificazioni presentate; qualora le giustificazioni a corredo dell'offerta di un concorrente non siano ritenute sufficienti a dimostrare la congruità della stessa, il responsabile del procedimento comunica al concorrente le ragioni di tale risultato e lo invita a fornire, entro il termine non inferiore a 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, ulteriori chiarimenti. Una volta che il responsabile del procedimento acquisisce gli stessi, comunica le proprie decisioni al soggetto deputato all'espletamento della gara che pronuncia l'esclusione delle offerte ritenute non congrue e procede all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto all'offerta di maggior ribasso. In caso di offerte con pari percentuale di ribasso in numero superiore al 10%, l'esclusione avverrà tramite sorteggio. Si forniscono, qui di seguito, le condizioni essenziali di appalto: 1) luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerignola; 2) cat. lavoro prev.: OG1; 3) termine di esecuzione lavori: giorni 900 (novecento) dalla data del verb. di consegna; 4) finanziamenti e pagamenti: fondi del Ministero dei LL.PP.: pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga il 20% dell'importo contrattuale; 5) le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in A.T.I. o in consorzio; 6) i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva; 7) non saranno ammesse offerte in aumento; 8) la gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. Le ditte, entro 10 ottobre 2002 dovranno far pervenire al Comune di Cerignola, Ufficio protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti. L'amministrazione si riserva il diritto insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogarne la data, senza che l'impresa possa accampare diritti di sorta. Data di spedizione del bando per le pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 13 agosto 2002. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 13 agosto 2002.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili presso l'U.R.P. nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12,30, tel. 0885/410342. Il presente bando è disponibile sul sito internet: [www.ufficiotecnicocerignola.it](http://www.ufficiotecnicocerignola.it)

Cerignola, 9 agosto 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Vito Mastroserio

Il dirigente del settore interventi  
e politiche sul territorio: ing. Mario Maggio

C-26134 (A pagamento).

**ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE  
DELLA REGIONE SICILIANA  
Dip. territorio e ambiente - Servizio 10/VAS**

*Estratto bando di gara con procedura aperta*

Si dà avviso che in data 26 luglio 2002 l'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, Dip. territorio e ambiente, Servizio 10/VAS, con sede in Palermo, via U. La Malfa n. 169, ha trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, per la pubblicazione, il bando di gara con procedura aperta per l'affidamento dei servizi di assistenza tecnico-scientifica all'Autorità ambientale della Regione Siciliana per la stesura, la redazione, la pubblicazione e l'aggiornamento della relazione sullo stato dell'ambiente per un importo a base d'asta di € 820.410,00 (ottocentoventimilaquattrocentodieci/00), I.V.A. esclusa.

Termine ultimo ricevimento delle offerte: ore 13 del 10 ottobre 2002.

Il dirigente generale del dipartimento  
territorio e ambiente - A.R.T.A.: (firma illeggibile)

C-26101 (A pagamento).

**ANAS**  
**Ente nazionale per le strade**  
**Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia**  
Trieste  
Codice fiscale n. 80208450587  
Partita I.V.A. n. 02133681003

*Bando per pubblico incanto*

Stazione appaltante: Anas, Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia, con sede in Trieste, via Fabio Severo n. 52, (tel. 040/5602111, fax 040/577225). Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del giorno 1° ottobre 2002. Questo compartimento esperirà, a partire dalle ore 9 del giorno 3 ottobre 2002, una gara a pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m. per l'accoglienza dei seguenti lavori (disposizione comp.le n. 18567 del 17 luglio 2002): gara n. TS02-069, s.s. n. 52-bis «Carnica». Lavori per l'adeguamento piano altimetrico nel tratto tra i km 10+640 e 11+060 con eliminazione della galleria naturale in Comune di Arta Terme. Luogo di esecuzione: Provincia di Udine. Tempo utile: giorni 360 decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Importo lordo € 1.403.213,39 di cui € 53.672,91 per oneri relativi al piano di sicurezza. Cauzione provvisoria 2%: € 28.064,26, cat. prevalente OG3, per importo di € 1.403.213,39, class. IV. Le operazioni di gara verranno effettuate presso l'Uff. contratti, sala gare del compartimento sito in Trieste, via Fabio Severo n. 52. Lo schema di contratto, il capitolato di oneri e gli altri allegati sono disponibili presso questo compartimento, Uff. contratti, nelle giornate di martedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 e di giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 17. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procederà ad esclusione automatica, ma questa stazione appaltante avrà la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anormalmente basse. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente, l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo, purché la sua offerta sia ritenuta congrua e conveniente. Nel caso di più offerte uguali fra loro, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento né alla pari. Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93 e segg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della

Repubblica n. 34/2000. Per partecipare alla gara, i concorrenti debbono essere qualificati nella categoria prevalente secondo la vigente normativa. Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, un plico sigillato con ceralacca e indirizzato all'Anas, Compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia, via Fabio Severo n. 52, 34127 Trieste, entro e non oltre le ore 12 del giorno 1° ottobre 2002, contenente quanto segue:

1) offerta, redatta su carta bollata, indicante il ribasso percentuale così in cifre come in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), la quale sarà controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi le dichiarazioni ed i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste deve essere indicato che trattasi di offerta per gara, specificandone l'oggetto, l'importo, il giorno e l'ora, nonché il nominativo dell'impresa mittente. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

2) cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m., da presentare anche mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'impresa aggiudicataria, pari al 2% (due per cento) dell'ammontare dei lavori. La cauzione deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta; deve, inoltre, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di questo compartimento. La cauzione deve essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m., qualora l'impresa offerente risultasse aggiudicataria della gara. La sottoscrizione della cauzione dovrà essere legalizzata da un notaio ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. L'impresa che intende avvalersi della riduzione della garanzia del 50% ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, dovrà produrre la certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europea della serie UNI EN ISO 9000. Tale certificazione potrà essere prodotta in originale o in copia conforme, o con dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

3) dichiarazione in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con la quale: a) attestati di aver esaminato lo schema di contratto, il capitolato di oneri e gli allegati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso formulato; di aver preso accurata visione dello schema contratto e di tutti gli allegati accettando quindi tutte le condizioni in essi contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori; di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; b) dichiarare che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alla disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché degli eventuali oneri relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione; c) attestati i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di ricorso a subappalto, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90, è fatto obbligo alle imprese aggiudicatarie di trasmettere alla direzione lavori, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate; d) dichiarare, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come mod. dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/90; di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici; di non aver com-

messo grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Anas; di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita; di non aver, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'osservatorio dei lavori pubblici; e) dichiarare di non partecipare alla gara con altre imprese con le quali l'impresa di cui è legale rappresentante si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; f) dichiarare l'inesistenza a carico dell'impresa di provvedimenti di natura interdittiva ai sensi del decreto legislativo n. 231/01; g) dichiarare la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di imprese che occupano non più di 15 dipendenti e di imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuova assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) ovvero, dichiarare di aver ottemperato alle previsioni di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di imprese che occupano più di 35 dipendenti e di imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000); in quest'ultimo caso, dovrà altresì essere prodotta idonea documentazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge n. 68/99. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata; in luogo dell'autentica di firma, potrà essere prodotta copia di un documento di identità del sottoscrittore;

4) dichiarazione sostitutiva del certificato rilasciato dal registro imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, sia per le imprese individuali che per le società di qualsiasi altro tipo. Per le società in accomandita, sia semplice che per azioni, dovranno anche essere indicati i nominativi di tutti i soci accomandatari; per tutti i tipi di società dovrà risultare l'attuale composizione societaria. La dichiarazione sostitutiva dovrà essere redatta secondo le previsioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. È possibile, in luogo della dichiarazione sostitutiva, produrre il certificato in originale, ovvero in copia conforme, ovvero in copia semplice recante in calce la dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti, da cui risulti che non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56 e che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.C., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, nei confronti del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o di consorzio. La dichiarazione sostitutiva dovrà essere redatta secondo le previsioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovrà essere sottoscritta dalla persona cui essa si riferisca. È possibile, in luogo della dichiarazione sostitutiva, produrre il certificato in originale, ovvero in copia conforme, ovvero in copia semplice recante in calce la dichiarazione della persona cui esso si riferisce che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni.

Ai fini dell'ammissione alla gara, inoltre, ciascuna impresa dovrà produrre:

6) attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui ai decreti del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quella dei lavori da appaltare. È possibile produrre l'attestazione in originale, ovvero in copia conforme, ovvero in copia semplice recante in calce la dichiarazione del legale rappresentante che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni, ovvero dichiarazione sostitutiva redatta secondo le previsioni del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. La documentazione e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il piego stesso non giunga a destinazione entro il perentorio termine fissato, nessuna richiesta o pretesa potrà essere avanzata nei confronti di questa stazione appaltante. In caso di Associazione Temporanea di Imprese, fermo restando l'obbligo per l'impresa mandataria di presentare l'intera docu-

mentazione sopra indicata, le imprese mandanti dovranno presentare la documentazione di cui ai nn. 3), lett. d), e), f), g), 4), 5) e 6) del presente bando. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dovranno essere posseduti dalla mandataria e dalle mandanti nella misura indicata dall'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazione di tipo orizzontale e nella misura indicata dall'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 in caso di associazione di tipo verticale. Dovrà, inoltre, essere presentato il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, salva l'ipotesi di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94, come mod. dalla legge n. 415/98. In tale caso, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Questa stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m., ossia della facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, verrà interpellato il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto della gara, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori. Entro il termine stabilito dall'art. 103, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dovrà essere presentata la polizza di assicurazione di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.; la somma assicurata a copertura dei danni da esecuzione dei lavori dovrà essere pari all'importo a base di appalto di gara. Le imprese potranno ritirare i documenti presentati per la partecipazione alla gara presso l'Uff. contratti di questo compartimento, ovvero chiederne la restituzione allegando busta affrancata con indirizzo. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, si informa che i dati di ciascuna impresa partecipante alla presente gara verranno utilizzati da questo compartimento unicamente ai fini dell'espletamento delle procedure di gara e nei limiti di legge. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Lucio Carlà.

Il capo compartimento: dott. ing. Fabrizio Russo.

C-26131 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Archivio di Stato di Palermo

*Riquilificazione funzionale ed adeguamento archivistico del complesso di Santa Maria della Catena, sede dell'archivio di Stato di Palermo, importo a base d'asta € 5.544.900,44, comprensivi di € 217.247,59 per oneri sicurezza.*

### Esito di gara

Imprese partecipanti: n. 20.  
Imprese escluse: nessuna.  
Imprese ammesse: n. 20.  
Percentuale di ribasso: 16,391%.  
Ribasso di aggiudicazione: 16,25%.  
Impresa aggiudicataria: Consorzio cooperative costruzioni.  
Impresa seconda classificata: Consorzio Ravennate.

Palermo, 8 agosto 2002

Il direttore: dott. Claudio Torrisi.

C-26106 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITÀ DI CATANIA***Bando di gara*

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico, Università degli Studi di Catania, via Santa Sofia n. 78, 95123 Catania, telefono 095/256550, fax 095/256543, internet: www.policlinico.unict.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

2.b) Forma della fornitura: fornitura a somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: sede dell'azienda Policlinico di Catania.

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture di arredi per le degenze, per gli uffici-studi, di arredi sanitari e di apparati elettromedicali per gli ambulatori, le degenze, i servizi medici e paramedici, il reparto operatorio, il reparto di terapia intensiva e semintensiva delle cliniche di chirurgia pediatrica, di oculistica, di ostetricia ginecologia, di otorinolaringoiatria N.C.U. S. Sofia. C.P.A.: 36.14.11, 36.14.13, 36.12.12, 33.10.1.

3.c) Importo dell'appalto: l'importo complessivo a b.a. è di € 1.233.310,00 + I.V.A. così ripartito: lotto 1 (arredi degenze) € 363.310,00; lotto 2 (arredi uffici) € 370.500,00; lotto 3 (arredi sanitari) € 304.800,00; lotto 4 (apparati elettromedicali) € 194.700,00.

3.d) È possibile formulare l'offerta per singoli lotti, ma i singoli lotti non sono frazionabili.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la consegna e posa in opera della fornitura dovrà essere effettuata entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

5. Documentazione a corredo del bando: il capitolato speciale, contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, il bando di gara, la lista delle forniture per formulare l'offerta con allegato elenco descrittivo delle voci si possono ritirare presso il Settore tecnico patrimoniale dell'azienda, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 11 alle ore 13; gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato generale sono visibili presso lo stesso settore negli stessi orari; è possibile acquistarne una copia, presso l'Eliografia La Tecnica sita in, piazza Cavour nn. 24/25, Catania, tel. n. 095/553243, fax 095/7160959; il bando ed il capitolato speciale e il capitolato generale sono, altresì, disponibili sul sito internet www.policlinico.unict.it

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte delle ditte concorrenti, redatte in lingua italiana, devono pervenire, chiuse in un plico sigillato, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9 del 2 ottobre 2002, tramite raccomandata postale a/r, ovvero posta celere, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano alla Direzione generale dell'Azienda Policlinico, via S. Sofia n. 78, 95123 Catania.

7.a) Persone autorizzate ad assistere alla gara: chiunque può presenziare allo svolgimento della gara, ma hanno diritto di parola e di rilasciare dichiarazioni a verbale soltanto i titolari o rappresentanti legale delle ditte concorrenti o persone munite di procura speciale.

7.b) Termine per l'apertura delle offerte: la gara sarà esperita in data 2 ottobre 2002 alle ore 10 presso gli uffici del Settore tecnico patrimoniale dell'azienda.

8. Cauzione: per la partecipazione alla gara è richiesta una cauzione provvisoria pari a € 7.266,20 per il lotto 1, a € 7.410,00 per il lotto 2, a € 6.096,00 per il lotto 3 e a € 3.894,00 per il lotto 4. La cauzione dovrà essere costituita secondo le modalità prescritte all'art. 14 del capitolato generale d'appalto per la somministrazione di beni e servizi dell'Azienda Policlinico.

Per la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, si rinvia al capitolato speciale.

9. Pagamento: si rinvia a quanto previsto dall'art. 12 del capitolato speciale.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92, di consorzi di imprese e/o di cooperative secondo le modalità previste dall'art. 10 della legge n. 109/94. Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4, 5, 5-bis della legge n. 109/94.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, dell'offerta e requisiti tecnici-economici: si rinvia alle prescrizioni dell'art. 24 del capitolato speciale.

12. Validità temporale dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, secondo i parametri indicati nell'art. 23 del capitolato speciale.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Indicazioni: per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale.

16. Il presente bando non è stato oggetto di avviso di preinformazione alla G.U.C.E.

17. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il 9 agosto 2002.

18. Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento è l'ing. Carmelo Gambuzza.

Catania, 2 agosto 2002

Il direttore generale: dott. Ettore Gilotta.

C-26114 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA  
DI BOLZANO - ALTO ADIGE  
Forniture**

*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514-412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Salorno (BZ);

b) oggetto dell'appalto: «Gelmini 5», 22.03.14.A2.17, 039/02, fornitura e montaggio dell'arredamento del centro di riabilitazione per malati psichici «von Gelmini» a Salorno (BZ). Importo a base d'asta: € 922.319,10;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, tesoro breve;

d) divisione in lotti: si: lotto 3, mobili di serie: € 641.193,00; lotto 6, cucina e bar: € 167.633,00; lotto 12, cucine: € 98.551,00; lotto 13, attrezzi ginnici: € 6.342,00; lotto 14, strumenti musicali: € 8.600,10. L'aggiudicazione avverrà per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per entrambi/più i lotti.

4. Termine di consegna: 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il termine perentorio del 20 settembre 2002:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) tutti gli elaborati progettuali vengono forniti su CD-Rom: dovranno essere ordinati tramite fax con un anticipo di almeno 3 giorni e ritirati personalmente presso l'ente appaltante, previo pagamento del rimborso spese. Il versamento, di € 50,00, deve avvenire tramite bollettino postale sul c/c postale n. 273391, intestato alla Provincia Autonoma di Bolzano, Servizio di tesoreria, specificando sul retro la causale: «Ufficio appalti, CD-Rom». La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà apparire sul fax di ordinazione.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 4 ottobre 2002 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 8 ottobre 2002, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. (lotto 1: € 32.059,65; lotto 6: € 8.381,65; lotto 12: € 4.927,55). Cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto 3, 6 e 12: prezzo 37%, qualità dei materiali e delle finiture 28%, funzionalità e robustezza 20%, estetica 15%. Lotto 13 e 14: prezzo 50%, qualità dei materiali e delle finiture 30%, funzionalità e robustezza 10%, estetica 10%. Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Dal 1° gennaio 2002 tutte le offerte devono essere redatte esclusivamente in euro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 8 agosto 2002.

17. Data di ricevimento del bando: 8 agosto 2002.

Il direttore dell'ufficio appalti:  
dott. Georg Tengler

C-26122 (A pagamento).

## INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

### Avviso risultanza di gara

Oggetto: pubblico incanto dell'appalto lavori di realizzazione I lotto Funzionale Interporto di Jesi, località Coppetella.

Stazione appaltante: Interporto Marche S.p.a. viale dell'Industria n. 5/b, 60035 Jesi (AN).

Importo a base d'appalto: di € 16.314.625,40 più I.V.A., compresi € 426.374,82 per gli oneri della sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e nel rispetto dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, s.m.i.

Offerte ricevute: n. 28 ditte.

Data aggiudicazione definitiva: 15 luglio 2002.

Aggiudicatario: impresa De Lieto Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Napoli.

Valore offerta: ribasso del 22,750% (ventiduevirgolasettecentocinquanta per cento) sul prezzo posto a base di gara e per il prezzo complessivo desunto di € 12.700.048,29 più I.V.A. comprensivo di € 426.374,82 relativi agli oneri per la sicurezza.

Valori massimi e minimi dei ribassi: rispettivamente 27,860% e 9,00%.

Jesi, 8 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Peseresi

C-26121 (A pagamento).

## INTERPORTO MARCHE - S.p.a.

### Avviso risultanza di gara

Oggetto: licitazione privata per incarico redazione progettazione preliminare II e III lotto dell'Interporto di Jesi, località Coppetella.

Stazione appaltante: Interporto Marche S.p.a. viale dell'Industria n. 5/b, 60035 Jesi (AN).

Importo a base d'appalto: di € 281.788,92 più I.V.A. e Inarcassa.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 sulla base degli elementi indicati nel bando di gara con riferimento al D.P.C.M. n. 116/1997.

Offerte ricevute: n. 7 ditte.

Data aggiudicazione definitiva: 31 maggio 2002.

Aggiudicatario: A.T.I. Bonifica S.p.a. di Roma e C.S.S.T. S.p.a. di Torino.

Valore offerta: ribasso del 60,00% (sessanta per cento) sul prezzo posto a base di gara e per il prezzo complessivo desunto di € 216.715,35 più I.V.A. e Inarcassa.

Valori massimi e minimi dei ribassi sulle competenze soggette a ribasso rispettivamente 100% e 0,750%.

Jesi, 8 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Peseresi

C-26120 (A pagamento).

## COMUNE DI PONTE NELLE ALPI (Provincia di Belluno)

Avviso di gara esperita (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55) pubblico incanto incarico progettazione prestazioni casa di riposo di Ponte nelle Alpi.

Procedura di aggiudicazione: gara indetta ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., e degli artt. 65 e seguenti del capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, con il metodo dell'offerta maggiormente vantaggiosa.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale Italiana* n. 123 del 28 maggio 2002.

Data di invio alla *Gazzetta Europea* 20 maggio 2002.

Data di aggiudicazione definitiva: 9 agosto 2002.

Elenco ditte partecipanti:

Studio arch. Meneghello, Dal Pont e Dal Sasso Sedico;

Turner & Townsend Group Ltd da Milano;

M. Bonotto, S.I.A. Studio Ing. e Architettura da Conegliano;

Greggio Donà & C. S.r.l. da Treviso;

Studio Volpe da Bassano del Grappa;

Luigi Panzan da Belluno;

Studio Andreatta, Studio Striolo da Asolo;

Studio Barcelloni Alpagò Rossato da Belluno;

Veneto Progetti S.c.r.l. Uteco S da S. Vendemiano;

IA as, Studio di Ingegneria Flavio Zuanier da Venezia;

Ing. Franco Bono da Padova;

Alpiconsulting S.r.l. da Santa Giustina (BL);

Studio Architetti Veneti da Bassano del Grappa.

Aggiudicatario: R.T.P. Studio Andreatta da Asolo, Studio Striolo da Padova.

Il responsabile del settore tecnico lavori:  
geom. Iliano De Vettor

C-26255 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

### Bando di gara (licitazione privata)

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Trieste (A.P.T.), Ufficio appalti e contratti, punto Franco Vecchio, 34135 Trieste, tel. 040/6731, fax 040/6732406, e-mail: info@porto.trieste.it, sito internet:

www.porto.trieste.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni; art. 45, comma 7 e 89, commi 1 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

b) contratto in forma pubblica-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Nuovo e Porto Vecchio di Trieste.

3.b) Natura ed entità dei lavori da effettuare: lavori di manutenzione periodica e saltuaria, ordinaria e straordinaria degli impianti ferroviari portuali. Progetto A.P.T. n. 1526. Importo lavori a base di gara: € 1.394.433,63 non rientranti nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/96 e successive modifiche. I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 9, punto 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modifiche ed integrazioni; b1) categoria prevalente: OS29, armamento ferroviario, classifica IV, fino ad € 2.582.284,00; b2) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni; art. 45, comma 7 e 89, commi 1 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

4. Durata del contratto: anni 3 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione alla gara deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 18 dei 3 (tre) giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione degli impianti ferroviari portuali di cui al progetto A.P.T. n. 1526».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o la partita I.V.A., il numero telefonico e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda va allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Inoltre, alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti negli ultimi 5 (cinque) anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per la categoria OS29, classifica IV, fino ad € 2.582.284,00;

(nel caso di imprese stabilite in altri Paesi aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 3 (tre) volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando. Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a), [limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni], e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 37 giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto e, quindi, di € 27.888,67 da costituirsi in uno dei seguenti modi: da versamento in contanti o in titoli di debito pubblico presso la Banca Nazionale del Lavoro, Servizio cassa dell'A.P.T.; da fidejussione bancaria o da polizza fidejussoria assicurativa o da polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui sopra, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'ente appaltante, valida per l'intera durata del contratto e fino all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

9. Finanziamento: fondi dell'A.P.T., es. 2002-2005.

10. Condizioni minime necessarie di carattere economico e tecnico per la partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OS29, classifica IV, importo fino a € 2.582.284,00.

(nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000 e di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. L'A.P.T. si riserva comunque la facoltà, qualora il numero ammesso alla gara sia inferiore a cinque, di sottoporre a verifica di congruità le eventuali offerte che manifestamente presentino un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 per una somma assicurata non inferiore a quelle indicate all'art. 25 del capitolato speciale d'appalto;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi e le rate di acconto saranno pagati con le modalità previste dall'art. 51 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari contrattuali;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni e norme collegate. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

n) l'A.P.T. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) l'A.P.T. si riserva comunque ampia libertà di procedere o meno all'aggiudicazione dell'appalto a proprio insindacabile giudizio;

p) è esclusa la competenza arbitrale. Ai sensi dell'art. 36 del capitolato speciale d'appalto, le controversie saranno deferite alla cognizione dell'Autorità giudiziaria ordinaria (Foro di Trieste);

q) i dati personali dei concorrenti saranno trattati dall'A.P.T. in osservanza della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni garantendo i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

r) il responsabile unico del procedimento è il per. ind. Edo Tagliapietra, tel. 040/6732451;

s) per eventuali informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732626-040/6732417 (Servizio progetti e manutenzioni); per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732204-040/6732360 (Ufficio appalti e contratti).

Trieste, 14 agosto 2002

La direzione amministrazione e demanio  
Il direttore: dott.ssa Marina Monassi

C-26256 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Questa amministrazione bandisce un pubblico incanto avente per oggetto l'affidamento dei servizi assicurativi. Gli importi triennali lordi a base di gara sono: 1° lotto € 225.000,00 «rischi della responsabilità civile patrimoniale»; 2° lotto € 201.000,00 «incendio e garanzie accessorie»; 3° lotto € 349.500,00 «infortuni e malattie medici specializzandi», «responsabilità civile verso terzi, medici specializzandi»; 4° lotto € 108.150,00 «infortuni», «infortuni conducenti autoveicoli dell'ente», «danni a veicoli di dipendenti in missione», «infortuni dipendenti in missione con veicoli privati». Termini per la presentazione delle offerte: ore 13 del giorno 2 ottobre 2002. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'area dei Servizi generali, legali e protocollo, dott. Contu Andrea, tel. 059/2056510, fax 059/2056515, e-mail [contu.andrea@unimo.it](mailto:contu.andrea@unimo.it) e dott. Ghidoni Giuseppe, tel. 059/2056516, fax 059/2056515, e-mail [ghidoni.giuseppe@unimo.it](mailto:ghidoni.giuseppe@unimo.it); per informazioni di carattere procedurale ed amministrativo rivolgersi al dott. Lorenzo Canullo, Ufficio appalti e gare, tel. 059/2056490, telefax 059/2056559, e-mail: [canullo.lorenzo@unimo.it](mailto:canullo.lorenzo@unimo.it) Copia del bando e di altra necessaria documentazione di gara (esclusi i capitolati speciali) è disponibile in internet presso il sito web dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (indirizzo <http://www.casa.unimo.it>).

Modena, 1° agosto 2002

Il responsabile dell'ufficio appalti e gare:  
dott. Canullo Lorenzo

C-26104 (A pagamento).

## CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL VASTESE

*Bando di gara pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese, via Ciccarone n. 98/E, 66054 Vasto (CH), tel. 0873/367519, fax 0873/59585, <http://www.vastocom.it/aziende/cosiv>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Vasto (CH), località agglomerato ind.le di Punta Penna; 3.2) descrizione: completamento della rete viaria a servizio dell'agglomerato industriale di Punta Penna, Vasto; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.057.328,27 (unmilione-cinquantasettemilatrecentoventotto/27) di cui a corpo € 13.318,24 (tredecimilatrecentodiciotto/24) ed a misura € 1.020.769,47 (unmilione-ventimilasettecentosessantanove/47); cat. prevalente OG3, class. 3; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 23.240,56 (ventitremiladuecentoquaranta/56); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: strade, cat. OG3, importo € 939.720,14; lav.: opere fognanti, cat. OG6, importo € 117.608,13; 3.6) la cat. prevalente OG3 è subappaltabile entro il limite massimo del 30%; la cat. OG6 è interamente subappaltabile; 3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 280 (duecentottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'ufficio tecnico consortile nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13; è possibile acquistare una copia presso la copisteria autorizzata «Linea 4 Office» sita in via Conti Ricci n. 19, Vasto (CH), tel. 0873/378540; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito internet di cui al p. 1.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: entro le ore 14 del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; 6.2) indirizzo: via Ciccarone n. 98/E, 66054 Vasto (CH); 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la sede del Consorzio Ind.le alle ore 9,30 del 35° (trentacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 9,30 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo p. 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al p. 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: l'opera è cofinanziata dalla Regione Abruzzo, dal Comune di Vasto e dal Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vestese.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale dal prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in pre-

senza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua a conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzioni giurate; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. I requisiti di cui al p. 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli artt. 21 e 22 del cap. speciale d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al p. 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del cap. speciale d'appalto; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.; q) è esclusa la competenza arbitrale; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: geom. Michele Bellano, funzionario del Consorzio Ind.le.

Vasto, 5 agosto 2002

Il commissario regionale: dott. ing. Francesco Troilo.

C-26130 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE

Lecce, viale Gallipoli n. 49

Avviso di aggiudicazione

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione, in data 13 giugno 2002, dei lavori per la realizzazione del «Corpo O» quale sede della Facoltà di Ingegneria presso il Centro Ecotekne, in Lecce, a seguito di esperimento di procedura di pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Sono pervenute n. 76 offerte, ne sono state ammesse 73, e l'aggiudicazione è stata disposta in favore della costituenda Associazione Temporanea d'Imprese Guadadiello P. (capogruppo) con sede in Lequile (LE) alla via Piemonte n. 2, che ha offerto un ribasso del 21,427% sull'importo a base d'asta di € 2.425.031,61 oltre I.V.A. al 10%. Gli oneri generali per i piani di sicurezza ex legge n. 494/96, non soggetti a ribasso d'asta, restano invariati e pari a € 49.490,44 mentre quelli speciali, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari a € 23.825,85, oltre I.V.A. al 10%. Responsabile unico del procedimento: ing. Antonio De Vitis.

Data di invio dell'avviso: 7 agosto 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2002.

Lecce, 7 agosto 2002

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Solombrino.

C-26115 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE**

Lecce, viale Gallipoli n. 49

*Avviso di aggiudicazione*

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione, in data 6 giugno 2002, dei lavori per la realizzazione del «Corpo M» quale sede del Dipartimento di scienza dei materiali e del corso di laurea in Scienze ambientali presso il Centro Ecotekne, in Lecce, a seguito di esperimento di procedura di pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Sono pervenute n. 68 offerte, ne sono state ammesse 59, e l'aggiudicazione è stata disposta in favore della A.T.I. Guadadiello/Guidato/Edil Maison con sede in Lequile (LE) alla via Piemonte n. 2, che ha offerto un ribasso del 21,680% sull'importo a base d'asta di € 2.634.172,02 oltre I.V.A. al 10%. Gli oneri complessivi per la sicurezza, non soggetti a ribasso sono pari a € 76.032,77 oltre I.V.A. al 10%. Responsabile unico del procedimento: ing. A. Raffaele Tommasi.

Data di invio dell'avviso: 7 agosto 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2002.

Lecce, 7 agosto 2002

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Solombrino.

C-26116 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE**

Lecce, viale Gallipoli n. 49

*Avviso di aggiudicazione*

Si comunica l'avvenuta aggiudicazione, in data 26 giugno 2002, dei lavori per la realizzazione del «Corpo Y» destinato ad aule didattiche per la Facoltà di Ingegneria presso il Centro Ecotekne, in Lecce, a seguito di esperimento di procedura di pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, comma primo, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Sono pervenute n. 26 offerte, sono state tutte ammesse e l'aggiudicazione è stata disposta in favore della «Conscoop, consorzio fra cooperative di produzione e lavoro» con sede in via Galvani n. 17/B, 47100 Forlì, che ha offerto un ribasso del 21,251% sull'importo a base d'asta di € 3.013.414,54 oltre I.V.A. al 10%. Gli oneri generali per i piani di sicurezza ex legge n. 494/96, non soggetti a ribasso d'asta, restano invariati e pari a € 61.498,26, mentre quelli speciali, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari a € 23.825,85, oltre I.V.A. al 10%. Responsabile unico del procedimento: ing. Antonio De Vitis.

Data di invio dell'avviso: 7 agosto 2002.

Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 agosto 2002.

Lecce, 7 agosto 2002

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Solombrino.

C-26117 (A pagamento).

**ISTITUTO POSTELEGRAFONICI**

Roma, viale Asia n. 67

Codice fiscale n. 80017390586

*Bando di gara*

L'Istituto Postelegrafonici, ente pubblico non economico, indice licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1-b), del decreto legislativo n. 157/95, categoria di servizi di cui all'allegato 2, categoria principale n. 24 C.P.C. 92, avente ad oggetto: «l'affidamento dei servizi di progettazione, sviluppo ed erogazione del piano di formazione 2002-2003 destinato al personale dipendente dell'Ipost». Il prezzo base di gara è di € 914.800,00 (novecentoquattordicimilaottocento/00) + I.V.A. Luogo di esecuzione Roma e Pesaro. Non è data facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione. Non è stato previ-

sto un numero di prestatori di servizi. Non è consentito apportare varianti. Durata del contratto: n. 16 mesi. Si applicheranno le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.s. mm. e integrazioni. Il ricorso a procedura accelerata è motivato dall'urgenza di iniziare la formazione del personale secondo il piano di formazione previsto per il 2002-2003. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 2002 al seguente indirizzo: Istituto Postelegrafonici Ufficio protocollo corrispondenza generale, viale Asia n. 67, 8° piano settore K, stanza 826, 00144 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «richiesta d'invito relativa all'affidamento dei servizi di progettazione, sviluppo ed erogazione del piano di formazione 2002, 2003 destinato al personale dipendente dell'Ipost». La cauzione provvisoria di € 18.296,00 (euro diciottomiladuecentonovantasei/00), dovrà essere presentata con le modalità e le forme che saranno indicate nella lettera di invito. Ai fini di valutare i requisiti minimi di ammissibilità dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione la seguente documentazione: 1) dichiarazione del legale rappresentante resa ai sensi delle vigenti leggi che attesti: a) di non trovarsi in alcune delle situazioni elencate dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95; b) di non essere stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in pubblici appalti; 2) idonee dichiarazioni bancarie; 3) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi, o copia fotostatica conforme all'originale secondo le modalità previste dalle vigenti leggi. In caso di R.T.I., tutta la predetta documentazione dovrà essere prodotta dal legale rappresentante di ognuna delle imprese associate. L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile ed individuata con riferimento ai seguenti elementi: il prezzo e la qualità dei servizi. Le modalità ed il procedimento di aggiudicazione saranno specificate nella lettera d'invito. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ipost all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. La società aggiudicataria assumerà la responsabilità della realizzazione dell'intero servizio. Per le informazioni esclusivamente relative alla documentazione amministrativa, rivolgersi all'Ufficio gare, tel. 06/59588062-59587306, fax 06/59588111. Per qualsiasi altra informazione pertinente il servizio oggetto di gara, le società interessate potranno rivolgersi al dott. Mario Di Bernardo, tel. 335/1349266.

Il direttore generale vicario: dott. Mario Di Bernardo.

S-19470 (A pagamento).

**ISTITUTO POSTELEGRAFONICI**

Roma, viale Asia n. 67

Codice fiscale n. 80017390586

*Avviso di gara*

L'Istituto Postelegrafonici, ente pubblico non economico, ha intenzione di indire pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, categoria di servizi di cui all'allegato 1, categoria principale n. 5, C.P.C. 752, avente oggetto: «l'affidamento in outsourcing del servizio di call center». Il prezzo base di gara è di € 617.120,00 (seicentodiciassettemilacentoveventi/00) + I.V.A. annui, per una durata del contratto prevista in anni 3 (tre). La gara sarà aggiudicata alla società che avrà prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 23, comma 1-b) del decreto legislativo n. 157/95. Le società interessate potranno ritirare il bando di gara e tutta la documentazione pertinente contenente le modalità di partecipazione, presso l'Ufficio gare dell'ente, viale Asia n. 67, VIII piano, settore H, stanza 823, tel. 06/59588062-59588061-59587306, fax 06/59588111, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso. Le offerte, corredate di tutta la documentazione di cui al disciplinare di gara, allegato «C», dovranno pervenire al seguente indirizzo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 2002: Ipost, Ufficio protocollo corrispondenza generale, viale Asia n. 67, VIII piano settore K, stanza 826, 00144 Roma. Sulla busta dovrà essere riportato il nominativo della società interessata e l'oggetto della gara.

Il direttore generale vicario: dott. Mario Di Bernardo.

S-19469 (A pagamento).

**VERSILIA ACQUE - S.p.a.***Avviso di asta pubblica per estratto*

Ente appaltante: Versilia Acque S.p.a. (VEA S.p.a.), via Donizetti n. 16, 55044 Marina di Pietrasanta, tel. 0584/28041, fax 0584/2804246.

Oggetto: realizzazione dell'impianto di filtrazione terziario e di affinamento per il trattamento delle acque reflue del depuratore del Polli-no per l'alimentazione dell'acquedotto industriale del Portone-Ponte Nuovo a Pietrasanta.

Importo a base d'asta: € 1.585.522,68 di cui € 56.072,24 oneri per la sicurezza categoria di qualificazione: OS22 classifica IV.

Procedura di gara: pubblico incanto, con il sistema dell'appalto integrato.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Termine presentazione offerte: ore 11 del giorno 26 settembre 2002.

Copia del bando integrale è visionabile presso gli uffici del VEA e sul sito internet [www.versiliaacque.it](http://www.versiliaacque.it)

Marina di Pietrasanta, 12 agosto 2002

Il direttore: ing. F. Di Martino.

C-26127 (A pagamento).

**COMUNE DI VERONA***Estratto di bando di gara*

È indetto un pubblico incanto da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare Luigi Dorigo.

L'importo a base d'asta è di € 1.720.000,00 di cui € 98.676,05 relativi ad oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. La categoria prevalente è la OG1, categorie scorporabili/subappaltabili: OS30, OS6, OS7, OS8, OS23.

L'offerta, indirizzata al Comune di Verona, C.d.R. Gare contratti appalti, piazza Brà n. 1, dovrà pervenire al protocollo generale entro le ore 13 del giorno 23 settembre 2002.

I documenti da allegare obbligatoriamente all'offerta sono indicati nel bando integrale che può essere ritirato presso il C.d.R. Gare contratti appalti (tel. 045/8077288-7280, fax 045/8077608) o reperito sul sito internet [www.comune.verona.it](http://www.comune.verona.it)

Verona, 9 agosto 2002

Il dirigente C.d.R. lavori, edilizia pubblica:  
ing. Sergio Menon

C-26135 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE - Società per azioni**

Bologna, Polo Immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28  
Tel. 051/4168287, fax 051/4168288

*Bando di gara - Pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo Immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28., 40131 Bologna, tel. 051/4168287, fax 051/4168288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Edificio direzionale ubicato in: Bologna, via Zanardi n. 28;

3.2) descrizione/oggetto: appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria ed ottimizzazione degli spazi e/o l'edificio, via Zanardi n. 28, Bologna, compreso la prestazione di servizi relativi all'espletamento di pratiche amministrative, all'attività di coordinamento di fornitori incaricati ed all'assistenza alla posa in opera di dette forniture ed alla tenuta e custodia del cantiere, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.3) importo complessivo dell'appalto € 1.798.806,00 di cui € 27.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso: importo a base di gara (esclusi oneri di sicurezza) € 1.771.806,00; categoria prevalente OG11 classifica III; altra categoria OG1 classifica III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 27.000,00;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo €
Opere tecnologiche	OG11 (prevalente)	902.203,62
Opere edili	OG1 (scorporabile)	869.602,38
Totale	—	—

3.6) la categoria OG1 classifica III non è subappaltabile;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 160 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'appaltatore non potrà modificare i tempi dei singoli interventi nel termine complessivo sopra indicato.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso il Polo Immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28, 40131 Bologna, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 13 fino al 1° ottobre 2002.

Detti documenti potranno essere acquisiti dagli interessati, con le modalità stabilite nel disciplinare, previa prenotazione a mezzo fax al numero 051/4168288, inviato 48 ore prima della data del ritiro.

Copia del bando è fornito gratuitamente e/o in visione sul sito internet di Poste Italiane: <http://www.poste.it/azienda/fornituregarealloggi.shtml>

Gli altri elaborati di gara sono forniti riprodotti parte in versione cartacea e parte su CD-Rom e potranno essere acquisiti dalle ditte interessate fino all'1° ottobre 2002, previo versamento di € 30,00 sul c/c postale n. 720409 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale 1 Bologna, Proventi filiale, indicando la causale «costo riproduzione elaborati gara progetto ottimizzazione edificio, via Zanardi 28, Bologna».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 9,30 del 7 ottobre 2002;

6.2) indirizzo: Polo Immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28, 40131 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: il giorno 7 ottobre 2002 alle ore 10,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 35.436,12 pari al 2% dell'importo di appalto da costituirsi con le modalità di cui al punto 6.1 del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2002 delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della predetta legge.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per l'esecuzione dei lavori; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 3.3).

Si precisa, altresì che la categoria scorporabile OG1, è categoria per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria. Pertanto, qualora il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente OG11 e non possieda la qualificazione nella categoria scorporabile, potrà partecipare alla gara soltanto in associazione di tipo verticale con soggetto in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi con riferimento alla categoria scorporabile.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.3) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 3.3) del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida.

Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 21, primo comma 1-bis della legge n. 109/94.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Per informazioni rivolgersi al referente servizio gare/contratti signora Lucia Mazzeo numero tel. 051/4168281.

Lì, 9 agosto 2002

Il responsabile del polo: ing. S. Scalabrini.

C-26124 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda ospedaliera Bolognini Seriate (BG)

*Bando di gara*  
(Estratto per pubblicazione)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera «Bolognini Seriate», via Marconi n. 38, 24068 Seriate (BG), telefono 0039353063701, fax 0039353063725.

E-mail: responsabile.impianti@bolognini.bg.it

Responsabile del procedimento: ing. Piermario Ghisalberti, tel. 0039353063700.

2. Caratteristiche dell'opera e luogo di esecuzione: progettazione, realizzazione e gestione della centrale impianti tecnologici dell'Ospedale Bolognini di Seriate.

3. Importo complessivo della concessione: € 15.050.500,44.

4. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Durata della concessione: la durata della concessione sarà di venti anni.

6. Società di progetto: il concessionario avrà l'obbligo di costituire la società di progetto prevista dall'art. 37-quinquies della legge n. 109/94.

7. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10, legge n. 109/94.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 13, legge n. 109/94 e 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È vietata l'associazione in partecipazione.

Per le associazioni d'impresa e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 i requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari previsti dal bando devono essere posseduti dall'impresa capogruppo e dalle imprese mandanti o dalle consorziate nelle misura e con le modalità previste dall'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

8. Termine invio domande di partecipazione, entro le ore 12 del giorno 23 settembre 2002 presso la sede dell'ente appaltante.

9. Condizioni minime: i concorrenti che intendono eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) fatturato medio negli ultimi cinque anni antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore al venti per cento dell'investimento previsto per l'intervento;

b) capitale sociale non inferiore a un decimo dell'investimento previsto per l'intervento;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione di centrali termiche e di cogenerazione per un importo medio non inferiore a 1.000.000 di €/anno;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio pari almeno al due per cento dell'investimento previsto per l'intervento.

e) dovrà essere documentata l'avvenuta ed ultimata esecuzione di almeno un impianto di centrale termica della potenzialità di almeno 6 MW negli ultimi cinque anni;

f) dovrà essere documentata l'avvenuta ed ultimata esecuzione di almeno un impianto utilizzatore con centrale elettrica della potenzialità di almeno 3 MVA comprendente la trasformazione MT/BT negli ultimi cinque anni;

g) in caso di progetto comprendente la cogenerazione dovrà essere documentata l'avvenuta ed ultimata esecuzione di almeno un impianto di potenza pari a quello di progetto negli ultimi cinque anni.

In alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) il concessionario può essere in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a) e b) in misura tripla.

Il concessionario che non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione deve essere in possesso dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed e).

10. Richiesta documenti: il testo integrale del bando e gli altri documenti di gara possono essere visionati presso la sede dell'Azienda ospedaliera, ufficio amministrativo dell'Area risorse tecniche sito in Seriate (BG), via Marconi n. 38, nei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la società Bergamo Tecnografi S.n.c., via Nazionale n. 93, 24068 Seriate (BG), (tel. 035/291159, fax 035/302958) tutti i giorni (esclusi festivi) dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalla ore 14,30 alle ore 19 (sabato solo mattino), previo pagamento delle spese di riproduzione; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet [www.bolognini.bg.it](http://www.bolognini.bg.it)

11. Lingua: italiano.

12. Termine d'invito degli inviti: non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

13. Ulteriori informazioni: le modalità procedurali, i requisiti e i criteri specifici per la presentazione della domanda di invito nonché l'elenco analitico dei documenti sono indicati nel bando integrale.

14. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2002.

15. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 1° agosto 2002.

Il responsabile del procedimento: ing. Piermario Ghisalberti

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo

C-26260 (A pagamento).

## COMUNE DI MIRANDOLA (Provincia di Modena)

Si rende noto che è stato pubblicato un bando per l'assegnazione in proprietà ai sensi dell'art. 35, comma 11 della legge n. 865/71 dei sottoidicati lotti facenti parte del piano per l'Edilizia economica e popolare denominato «Peep C2, via per Concordia».

Lotto 1 (sup. mq 978,97); lotto 2 (sup. mq 998,64); lotto 7 (sup. mq 1360,16) riservati ai soggetti di cui all'art. 3, lett. d), del regolamento adottato con l'atto di C.C. n. 145 del 25 luglio 2002.

Corrispettivo della cessione € 155/mq.

Lotto 3 (sup. mq 1777,89); lotto 4 (sup. mq 2742,69); lotto 5 (sup. mq 3200,40); lotto 6 (sup. mq 1496,57) riservati ai soggetti di cui all'art. 3, lett. a), b), c), del regolamento adottato con l'atto di C.C. n. 145 del 25 luglio 2002.

Corrispettivo della cessione € 131/mq.

Data di scadenza per presentazione richiesta 3 ottobre 2002 ore 12.

Il bando e la rimanente documentazione presso il Comune di Mirandola con sede in Mirandola (MO), piazza Costituente n. 1, tel. 0535/29511 e sul sito internet [www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it)

Mirandola, 5 agosto 2002

Il funzionario delegato: Livio Bonfatti.

C-26125 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 011/31301, fax 011/3130425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

### Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 340/891 del 5 agosto 2002, questa agenzia indice per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede dell'agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto: appalto 1381. Manutenzione ordinaria e interventi di urgenza in edifici di proprietà o gestiti da A.T.C. siti in Torino e Provincia. Lotto 2. Finanziamento: fondi bilancio. Pagamenti a stati avanzamento lavori. Durata contratto mesi quattro dal 1° novembre 2002 al 28 febbraio 2003. Ammessi tutti i soggetti di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13, legge n. 109/94 e s.m.i. ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 93, 94, 95, 96 e 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94. L'importo a base di gara è definito come segue: a) importo lavori (soggetto a ribasso): € 1.600.000,00; b) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso): € 12.000,00; c) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 5.600,00. a)+b)+c) importo totale dell'appalto: € 1.617.600,00. Cat. prevalente: OG1 class. III. Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili cat. OG1, prevalente € 679.392,00; impianti idrico-sanitari cat. OS3 o OG11 scorporabile € 533.808,00; impianti elettrici cat. OS30 o OG11 scorporabile/subappaltabile € 194.112,00; finiture di opere generali cat. OS6 scorporabile/subappaltabile € 210.288,00. Le lavorazioni della categoria scorporabile OS3 o OG11 non sono subappaltabili. I concorrenti che non siano in possesso di attestazione SOA per categoria e qualifica adeguata sono tenuti a costituire obbligatoriamente associazioni di tipo verticale, a pena di esclusione dalla gara. Le lavorazioni della categoria OS30 o OG11 a qualificazione obbligatoria, devono a pena esclusione essere indicate come oggetto di subappalto qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso dell'attestazione SOA per categoria e classifica adeguata.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a misura, avviene mediante ribasso sull'elenco prezzi a base di gara. Escluse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i. L'esclusione automatica non verrà attuata qualora le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, fermo restando il potere di A.T.C. di valutare la congruità delle offerte. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e) ed e-bis, legge n. 109/94 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o G.E.I.E. a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e assicurazioni previste dagli artt. 35/38 del capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati c/o Ufficio appalti A.T.C., orario 9/12 dal lunedì al venerdì.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta deve pervenire alla Agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 20 settembre 2002. L'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Manutenzione ordinaria. Lotto 2. Appalto 1381». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'A.T.C. nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30/16, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara: 4.1) attestazione, rilasciata da tecnico A.T.C., di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico al n. 011/3130415; 4.2) cauzione provvisoria di € 32.352,00 da costituire con le modalità indicate nell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2, dell'art. 30, legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. In caso di Associazione Temporanea di Imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena esclusione, dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate; 4.3) per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i. la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purché, a pena esclusione, sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva o la certificazione di qualità risultata attestata dalla SOA. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate; 4.4) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, a pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Uff. appalti A.T.C.: il sottoscritto... (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa... (denominazione, n. tel. e fax), imprese mandanti... e capogruppo (l'indicazione di mandanti e capogruppo è richiesta solo nel caso di A.T.I. e consorzi non ancora costituiti). Fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica

ca n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara: *a)* che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici; *b)* di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lett. *b)* e *c)* dell'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 75, comma 1, lett. *b)* e *c)* e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso; *c)* che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando: comma 1) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure comma 2) è stata sostituita la/e figura/e del... e nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure comma 3) è stata sostituita la/e figura/e del... e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; *d)* inesistenza cause esclusione elencate nell'art. 75, comma 1, lett. *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, ed *h)* decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.; *e)* di avere esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; *f)* di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie dei lavori in appalto; *g)* che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; *h)* di aver adempiuto all'interno dalla propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/00; *i)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); *l)* che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile; *m)* che intende subappaltare le lavorazioni appartenenti alla cat. OS30 o OG11. La dichiarazione di subappalto di cui sopra è richiesta a pena esclusione per il concorrente, singolo o associato, che non abbia i requisiti di cui al p. 1) ultimo periodo del presente bando; *n)* (eventuale) che intende subappaltare le seguenti opere; *o)* che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *b)* e *c)*, legge n. 109/94); *p)* attestazione SOA per la cat. prevalente OG1 e per la cat. scorporata OS3 o OG11 per classifiche adeguate da prodursi in originale ed in corso di validità o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva indicante la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e le relative classifiche. Nel caso di A.T.I., consorzi e G.E.I.E. di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e-bis*, legge n. 109/94 i requisiti di cui al p. 4.4) lett. *p)* del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione dell'attestazione di cui al p. 4.1) e delle dichiarazioni di subappalto richieste per la sola capogruppo, devono essere presentati, a pena esclusione, sia per la capogruppo che per le mandanti o consorziate. La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai pp. 4.2) e 4.3). I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed *e-bis*, legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95, decreto del Presidente della

Repubblica n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli art. 18, legge n. 55/90 e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. A.T.C. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. A.T.C. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: arch. Ezio Garelli.

Torino, 6 agosto 2002

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-26263 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (Provincia di Benevento)

*Pubblicazione per estratto dell'avviso di asta pubblica per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie e servizi aggiuntivi.*

È fissata per il giorno 10 settembre alle ore 9 presso la casa comunale l'esperimento dell'asta pubblica per l'appalto del servizio mensa per le scuole materne, elementari e medie e servizi aggiuntivi nel Comune di San Salvatore Telesino. L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera *c)*, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e art. 76, del regio decreto n. 827 con offerta segreta in ribasso sul prezzo a base d'asta di € 103.291,48 annui, con aggiudicazione ad unico incanto. Gli atti per la partecipazione all'asta sono visibili presso la segreteria del Comune nelle ore d'ufficio.

Il responsabile dell'area: dott. Amedeo Ginepri.

C-26261 (A pagamento).

### PROVINCIA DI CUNEO

*Estratto bando di gara*

È indetta asta pubblica per l'appalto di: «Servizi di orientamento rivolti ai giovani in obbligo scolastico e formativo previsti dal piano provinciale di attività di orientamento per l'obbligo formativo 2002/2003, da realizzare con il contributo del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale, decreto 13 novembre 2000, presso i Centri per l'impiego provinciali».

Importo appalto: € 246.787,70, I.V.A. esclusa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 settembre 2002.

Il bando integrale è reperibile sul sito internet [www.provincia.cuneo.it](http://www.provincia.cuneo.it) e presso il Settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, (tel. 0171/445248, fax 0171/445459).

Cuneo, 12 agosto 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-26262 (A pagamento).

**ESPROPRI****COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA  
(Provincia di Roma)**

*Espropriazione per pubblica utilità (atti art. 10, legge n. 865/71)  
Lavori di sistemazione esterna dell'area scuola «Maria Felice»*

Il sindaco, vista la deliberazione di G.C. n. 242 del 1° agosto 2002, con la quale, ai sensi della legge n. 1/78, è stato approvato il progetto per la realizzazione delle opere in oggetto, da cui discende la pubblica utilità nonché l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori, nonché la promozione della procedura espropriativa relativa alle opere stesse;

Rende noto:

che sono depositati presso la segreteria comunale per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del presente avviso i seguenti atti: relazione esplicativa dell'opera, piano particellare, planimetria catastale, planimetria di P.R.G.; che le aree interessate dall'intervento sono: foglio 19, particella 677 per 126 mq, particella 679 parte per 943 mq, catastalmente intestate a Amadio Pasqualina, Cocci Antonina, Cocci Emidio, Cocci Filippo, Cocci Fortunato, Cocci Franco, Cocci Gina, Cocci Ida, Cocci Luigi, Cocci Maria, Cocci Pasquale; che il presente avviso viene pubblicato nella G.U.R.I. e che entro il termine di 15 giorni dalla inserzione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione degli atti e proporre osservazioni scritte da depositarsi nella segreteria del Comune.

Anguillara Sabazia, 19 agosto 2002

Il sindaco: dott. Antonio Pizzigallo.

S-19420 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TOLMEZZO**

Il Tribunale riunito in Camera di Consiglio in persona dei signori magistrati: dott. Antonio Pivotti - presidente; dott. Gianmarco Calienno - relatore; dott. Giuliano Berardi (*Omissis*),

Decreta:

l'Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto a favore di: Covassi Evelina nata a Villa Santina il 22 novembre 1931 ivi residente in Casali Vinadia n. 22 della somma di € 1.311,41 (ex L. 2.539.250) quale indennità per l'espropriazione degli immobili distinti in Comune di Villa Santina, foglio 15, mappale 234 (ex 161/b) catastalmente iscritta. Dispone inoltre che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il giudice: Gianmarco Calienno

Il presidente: Antonio Pivotti

C-26264 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TOLMEZZO**

Il Tribunale riunito in Camera di Consiglio in persona dei signori magistrati: dott. Antonio Pivotti - presidente; dott. Gianmarco Calienno - relatore; dott. Giuliano Berardi, (*Omissis*),

Decreta:

l'Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto a favore di Brovedani Maria Giuditta nata a Villa Santina l'8 luglio 1921 in qualità di proprietaria residente a Villa Santina Casali Vinadia n. 3, della somma di L. 843.333 pari ad € 435,55 quale indennità per l'espropriazione degli immobili distinti in Comune di Villa Santina, foglio 8, mappale 105 (ex 10/b)-11, catastalmente iscritta. Dispone inoltre che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il giudice: Gianmarco Calienno

Il presidente: Antonio Pivotti

C-26265 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TOLMEZZO**

Il Tribunale riunito in Camera di Consiglio in persona dei signori magistrati: dott. Antonio Pivotti - presidente; dott. Gianmarco Calienno - relatore; dott. Giuliano Berardi (*Omissis*),

Decreta:

l'Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto a favore di: Cartiere Burgo S.p.a. con sede in Tolmezzo, rappresentata dal dott. Mauro Saro, nato a Fagagna il 20 dicembre 1948, leg. rapp.te residente a Tolmezzo in via Lequio n. 14, della somma di € 1.433,33 (ex L. 2.777.250) quale indennità per l'espropriazione degli immobili distinti in Comune di Villa Santina, foglio 15, mappale 277 (ex 51/b) catastalmente iscritta. Dispone inoltre che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il giudice: Gianmarco Calienno

Il presidente: Antonio Pivotti

C-26266 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TOLMEZZO**

*Decreto di pagamento diretto*

Il Tribunale riunito in Camera di Consiglio in persona dei signori magistrati: dott. Antonio Pivotti - presidente; dott. Gianmarco Calienno - relatore; dott. Berardi, (*Omissis*),

Decreta:

l'Ente Nazionale per le Strade, compartimento della viabilità per il Friuli Venezia Giulia è autorizzata ad effettuare il pagamento diretto a favore di: Pieve di S. Maria Maddalena di Invillino con sede in Villa Santina, via Nazzario Sauro n. 7 rappresentata dal sacerdote Don Manfredo Guido nato a Reana del Rojale l'11 marzo 1944 in qualità di Rettore pro tempore della succitata Pieve residente a Villa Santina, via Pal Piccolo n. 49, della somma di € 249,45 (ex L. 483.000) quale indennità per l'espropriazione degli immobili distinti in Comune di Villa Santina, foglio 8, mappale 122 (ex 24/b) catastalmente iscritta. Dispone inoltre che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*. Così deciso in Tolmezzo nella Camera di Consiglio del 6 giugno 2002.

Il giudice: Gianmarco Calienno

Il presidente: Antonio Pivotti

C-26267 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/953 dell'11 luglio 2002.

Titolare: SmithKline Beecham Biologicals S.A. rappresentante legale e di vendita GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: MENCEVAX ACWY.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flac. di polvere + fiala solvente da 0,5 ml da 1 dose - A.I.C. n. 026989018;

«polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flac. di polvere + fiala siringa da 0,5 ml da 1 dose - A.I.C. n. 026989020;

«polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flac. di polvere da 10 dosi + flacone di solv. da 10 dosi - A.I.C. n. 026989032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate da: SmithKline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut 89, a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Rixensart (Belgio), Rue de l'Institut 89, e da: SmithKline Beecham Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming, a: GlaxoSmithKline Biologicals Manufacturing S.A., stabilimento sito in Wavre (Belgio), Parc de la Noire Epine, Rue Flemming.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

S-19444 (A pagamento).

#### GLAXO ALLEN - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1854 dell'11 luglio 2002.

Titolare: Glaxo Allen S.p.a., via A. Fleming n. 2, Verona.

Specialità medicinale: ZINOCEP.

Confezioni e numeri di A.I.C.

«250 mg/ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM» 1 flac. 250 mg + 1 fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 033896010;

«500 mg/2 ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM» 1 flac. 500 mg + 1 fiala solv. 2 ml - A.I.C. n. 033896022;

«750 mg/3 ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM» 1 flac. 750 mg + 1 fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 033896034;

«1 g/4 ml polvere e solvente per sospensione iniett. per uso IM» 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. 4 ml - A.I.C. n. 033896046;

«1 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniett. per uso EV» 1 flac. 1 g + 1 fiala solv. 10 ml - A.I.C. n. 033896059;

«2 g polvere per soluzione iniett. per infusione endovenosa» 1 flac. da 2 g - A.I.C. n. 033896061;

«750 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. da 750 mg con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 033896073;

«1,5 g polvere per soluzione per infusione endovenosa» 1 flac. da 1,5 g con dispositivo Monovial - A.I.C. n. 033896085.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di due officine responsabili di varie fasi di produzione già autorizzate da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma (Italia), Strada Asolana n. 68, a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in San Polo di Torrile, Parma (Italia), Strada Asolana n. 68 e da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2, a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Marchetti.

S-19445 (A pagamento).

#### VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1847 dell'11 luglio 2002.

Titolare: Valda Lab. Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: PANZID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/1 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polvere + fiala solv. 1 ml - A.I.C. n. 025211018;

«500 mg/1,5 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polvere + fiala solv. 1,5 ml - A.I.C. n. 025211020;

«1 g/3 ml polvere + solvente per soluzione iniettabile» 1 flac. polvere + fiala solv. 3 ml - A.I.C. n. 025211032.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del nome di un officina di produzione del medicinale: modifica ragione sociale di un officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da: Glaxo Wellcome S.p.a., stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2, a: GlaxoSmithKline S.p.a., stabilimento sito in Verona, via A. Fleming n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. E. Marchetti.

S-19446 (A pagamento).

*CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE*

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA  
7° settore - Servizio risorse idriche**

Con domanda in data 24 settembre 2001, l'azienda Agricola Miky ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Verbania, in misura di moduli massimi e medi 0,05 (l/s 5), ad uso irriguo.

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-26137 (A pagamento).

**PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA  
7° settore - Servizio risorse idriche**

Con domanda in data 5 aprile 2002, la ditta Malù S.r.l., ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante un pozzo nel territorio del Comune di Verbania, in misura di moduli massimi e medi 0,04 (l/s 4), ad uso antincendio.

Il dirigente: ing. Mauro Proverbio.

C-26138 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO  
Settore risorse idriche**

*Avviso*

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Barra Gianpiero (codice fiscale BRRGPR57D17D205N), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Costigliole Saluzzo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,25 ad uso irriguo.

Cunco, 6 agosto 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-26139 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI*

**Consiglio notarile dei distretti riuniti  
di Napoli, Torre Annunziata e Nola**

Si comunica che il giorno 7 agosto 2002 è cessato dalle sue funzioni per morte il notaio Tommaso Olivieri della sede di Napoli.

Il presidente: notaio Pasquale Macchiarelli.

C-26144 (Gratuito).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

*ERRATA-CORRIGE*

Nell'avviso n. M-6010 ETICA SGR - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 185 dell'8 agosto 2002 a pagina 28, dove è scritto nel testo:

«... presso la sede legale in via Copernico n. 113, Milano ...»,  
leggasi:

«... presso la sede legale in via Copernico n. 1/3, Milano ...».

C- 26268.

Nell'avviso n. M-5819 riguardante MUTINA - Società a responsabilità limitata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 179 del 1° agosto 2002 alla pagina n. 20 al punto 4), dove è scritto:

«... in sofferenza dopo il 31 dicembre 2002 che, alla data del 31 maggio 2001, presentavano ...»,  
leggasi:

«... in sofferenza dopo il 31 dicembre 2001 che, alla data del 31 maggio 2002, presentavano ...».

C-26271.

Nell'avviso C-24602 riguardante COMUNE DI BORNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 184 del 7 agosto 2002 alla pagina n. 34, dove è scritto:

«... scadenza presentazione offerte prevista per il giorno 28 giugno 2002 ...»,  
leggasi:

«... scadenza presentazione offerte prevista per il giorno 28 agosto 2002 ...».

C-26269.

Nell'avviso C-25544 riguardante REGIONE DEL VENETO AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 191 del 16 agosto 2002 al punto VI.2), dove è scritto:

«... calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: il semestre 2007 ...»,  
leggasi:

«... calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: II semestre 2007 ...».

C-26270.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	5
		DINERS CLUB ITALIA - S.p.a. (già DINERS CLUB EUROPE - S.p.a.) .....	7
		ECOLEVANTE - S.p.a. ....	3
		GARDA SECURITISATION - S.r.l. ....	8
		IMMOBILIARE ZETADUE - S.p.a. ....	3
		LA PERLA - S.p.a. ....	3
		LEASIMPRESA - S.p.a. ....	7
		LEASIMPRESA FINANCE - S.r.l. ....	7
		N.S.G. - S.p.a. ....	4
		PINETA - S.p.a. ....	1
		Porto industriale di Cagliari - Società per azioni .....	2
		RESIDENCE CLUB DUE - S.p.a. ....	3
		S.I.T.I.B. - S.p.a. ....	2
		SCHENCK ITALIA - S.p.a. ....	4
		TERME PETRINUM - S.p.a. ....	4
		TIBER - S.r.l. ....	7
	PAG.		
A.S.M. VOGHERA - S.p.a. ....	3		
ATHENA - S.p.a. ....	4		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALDOSTANA - S.c.r.l. ....	6		
BANCA POPOLARE DI BRONTE - S.p.a. ....	5		
BANCA POPOLARE DI LAJATICO - S.c.r.l. ....	5		
BIPOP CARIRE - Società per azioni .....	8		
CASSA CENTRALE DELLE CASSE RURALI TARENTINE - S.p.a. ....	2		
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a. ....	6		
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. ....	6		
CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a. ....	5		
CER VITRUM - S.p.a. ....	1		
CREDICO Finance - S.p.a. ....	4		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	<b>ACIREALE (CT)</b>	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	<b>ALBANO LAZIALE (RM)</b>	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	<b>ALTAMURA (BA)</b>	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	<b>ANCONA</b>	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	<b>ANGRI (SA)</b>	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	<b>APRILIA (LT)</b>	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	<b>AREZZO</b>	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	<b>AREZZO</b>	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	<b>AVELLINO</b>	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	<b>AVERSA (CE)</b>	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	<b>BARI</b>	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	<b>BARI</b>	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	<b>BARI</b>	LIBRERIA UNIVERSITARIA E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	<b>BENEVENTO</b>	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	<b>BIELLA</b>	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	<b>BOLOGNA</b>	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	<b>BOLOGNA</b>	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	<b>BRESSO (MI)</b>	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	<b>BUSTO ARSIZIO (VA)</b>	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	<b>CALTANISSETTA</b>	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	<b>CASERTA</b>	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	<b>CASTELVETRANO (TP)</b>	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	<b>CATANIA</b>	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	<b>CATANZARO</b>	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	<b>CAVA DEI TIRRENI (SA)</b>	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	<b>CHIETI</b>	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	<b>COMO</b>	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	<b>COSENZA</b>	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	<b>COSENZA</b>	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	<b>FIRENZE</b>	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	<b>FOGGIA</b>	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	<b>FOLIGNO (PG)</b>	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	<b>FROSINONE</b>	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	<b>GALLARATE (VA)</b>	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	<b>GENOVA</b>	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	<b>GIARRE (CT)</b>	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	<b>LECCE</b>	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	<b>MARTINA FRANCA (TA)</b>	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	<b>MESSINA</b>	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	<b>MILANO</b>	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	<b>MILANO</b>	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	<b>MOLFETTA (BA)</b>	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	<b>NAPOLI</b>	LIBRERIA GUIDA 2	Via Meriliani, 118	081	5560170	5785527
84014	<b>NOCERA INF. (SA)</b>	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	<b>NOVARA</b>	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	<b>PADOVA</b>	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	<b>PALERMO</b>	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	<b>PALERMO</b>	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	<b>PARMA</b>	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	<b>PERUGIA</b>	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	<b>PIACENZA</b>	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	<b>PRATO</b>	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	<b>ROMA</b>	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	<b>ROMA</b>	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	<b>ROMA</b>	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	<b>ROMA</b>	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	<b>ROMA</b>	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	<b>ROVIGO</b>	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	<b>SALERNO</b>	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	<b>SAN BENEDETTO D/T (AP)</b>	LIBRERIA LA BIBLIOPILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	<b>SASSARI</b>	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	<b>SIRACUSA</b>	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	<b>TORINO</b>	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	<b>TORINO</b>	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	<b>VARESE</b>	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	<b>VERONA</b>	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	<b>VICENZA</b>	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili*

	Euro		Euro
<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale .....	271,00	- annuale .....	56,00
- semestrale .....	154,00	- semestrale .....	35,00
<b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale .....	222,00	- annuale .....	142,00
- semestrale .....	123,00	- semestrale .....	77,00
<b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		<b>Tipo F</b> - <b>Completo.</b> Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale .....	61,00	- annuale .....	586,00
- semestrale .....	36,00	- semestrale .....	316,00
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		<b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale .....	57,00	- annuale .....	524,00
- semestrale .....	37,00	- semestrale .....	277,00
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale .....	145,00		
- semestrale .....	80,00		

*Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> .....	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,80

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	5,00

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	253,00
Abbonamento semestrale .....	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	0,85

#### Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo .....	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni .....	175,00
Volume separato .....	17,50

#### TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga .....	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga .....	7,95

*I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.*

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.**

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni  
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde  
☎ 800-864035



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 2 4 \*

€2,55